



COMUNE DI GIAVENO

(Città Metropolitana di Torino)

RELAZIONE DI FINE MANDATO 2019

(Articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti nei controlli interni;
- b) Eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità – costi;
- f) Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

La seguente tabella riporta i dati della popolazione residente del Comune di Giaveno al 31/12 di ogni anno:

	2014	2015	2016	2017	2018
Popolazione residente	16.523	16.455	16.483	16.416	16.385

1.2 Organi politici

Le seguenti due tabelle riportano la composizione della Giunta e del Consiglio Comunale:

Composizione della Giunta Comunale

Nome e cognome	Carica
Carlo GIACONE	Sindaco con incarico Turismo, Polizia Urbana, Associazioni, Personale, Unione dei Comuni
Vincenza CALVO	Vicesindaco ed Assessore alle Politiche Sociali, sanità e servizi demografici
Anna CATALDO	Assessore alla Scuola e Attività Educative – Cultura
Marilena BARONE	Assessore al Territorio, Ambiente ed Ecologia – Commercio e attività produttive – Gemellaggi
Vladimiro COLOMBO	Assessore al Bilancio
Ermanno NEIROTTI	Assessore all'Urbanistica e Protezione Civile

Composizione del Consiglio Comunale

Cognome e nome	Carica
Vilma BECCARIA	Presidente del Consiglio
Carlo GIACONE	Sindaco
Marco CARBONE	Consigliere
Edoardo FAVARON	Consigliere
Amedeo MARTINACCI	Consigliere
Andrea SCALIA	Consigliere
Raffaella Maria VERCELLI	Consigliere
Maria Paola ALFONSO	Consigliere
Stefano TIZZANI	Consigliere
Daniela RUFFINO	Consigliere
Giovanni MELLANO GARDA	Consigliere

Alessandro CAPPUCCIO	Consigliere
Federico GIOVALE ALET	Consigliere
Concetta ZURZOLO	Consigliere
Salvatore MARTINIELLO	Consigliere
Saverio SCALISE	Consigliere
Gianluca MARITANO	Consigliere

1.3 Struttura organizzativa

L'Amministrazione Comunale ha avviato e completato un articolato processo di riorganizzazione della struttura amministrativa al fine di adeguarsi ai principi contenuti nei D. Lgs. 150/2009 e D.Lgs. 74/2017, improntati ad assicurare, attraverso una migliore organizzazione del lavoro, elevati standard qualitativi delle funzioni e dei servizi, economicità di gestione, qualità ed efficienza delle prestazioni lavorative, trasparenza ed imparzialità dell'operato della pubblica amministrazione.

Il progetto di riorganizzazione è stato affidato ad uno Studio specializzato ed analizzato e approvato dalla Giunta Comunale con delibera n. 87 del 07/07/2017; successivamente, sono intervenute alcune specifiche modifiche che hanno perfezionato il progetto originario, senza comunque variare i principi approvati con la delibera 87/2017.

La struttura attuale dell'Ente è così articolata:

Centro di responsabilità	Uffici
AREA AFFARI ISTITUZIONALI, LEGALI, CONTRATTI, SERVIZI SOCIO-SCOLASTICI	Affari generali e legali Appalti e contratti Provveditorato Vice Segretario Servizi sociali Servizi scolastici
AREA COMUNICAZIONE E PROGETTI, CULTURA, MANIFESTAZIONI E SPORT	Comunicazione esterna e stampa Cerimoniale Turismo Manifestazioni Cultura e Biblioteca Sport e politiche giovanili Progetti e finanziamenti Archivio storico
AREA ECONOMICO-FINANZIARIA, TRIBUTI, SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE	Segreteria Generale Ragioneria e bilancio Tributi Economato Personale
AREA POLIZIA MUNICIPALE E PROTEZIONE CIVILE	Polizia Municipale Pubblica Sicurezza Protezione Civile Messi notificatori

AREA SERVIZI AL CITTADINO	Protocollo, Archivio (corrente e deposito) Servizi Demografici e cimiteriali (procedimenti amministrativi) Commercio e SUAP Sistema informativo e sito istituzionale
AREA SERVIZI ALLA PERSONA	Asili Nido Casa di Riposo Centro di accoglienza e micro-comunità
AREA STAFF E RELAZIONI CON IL PUBBLICO	Segreteria del Sindaco Gabinetto del Sindaco Relazioni con il pubblico
AREA TECNICA	Servizio Lavori Pubblici, Manutenzioni e Ambiente Servizio Urbanistica, Edilizia Privata e Patrimonio

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore: non presente

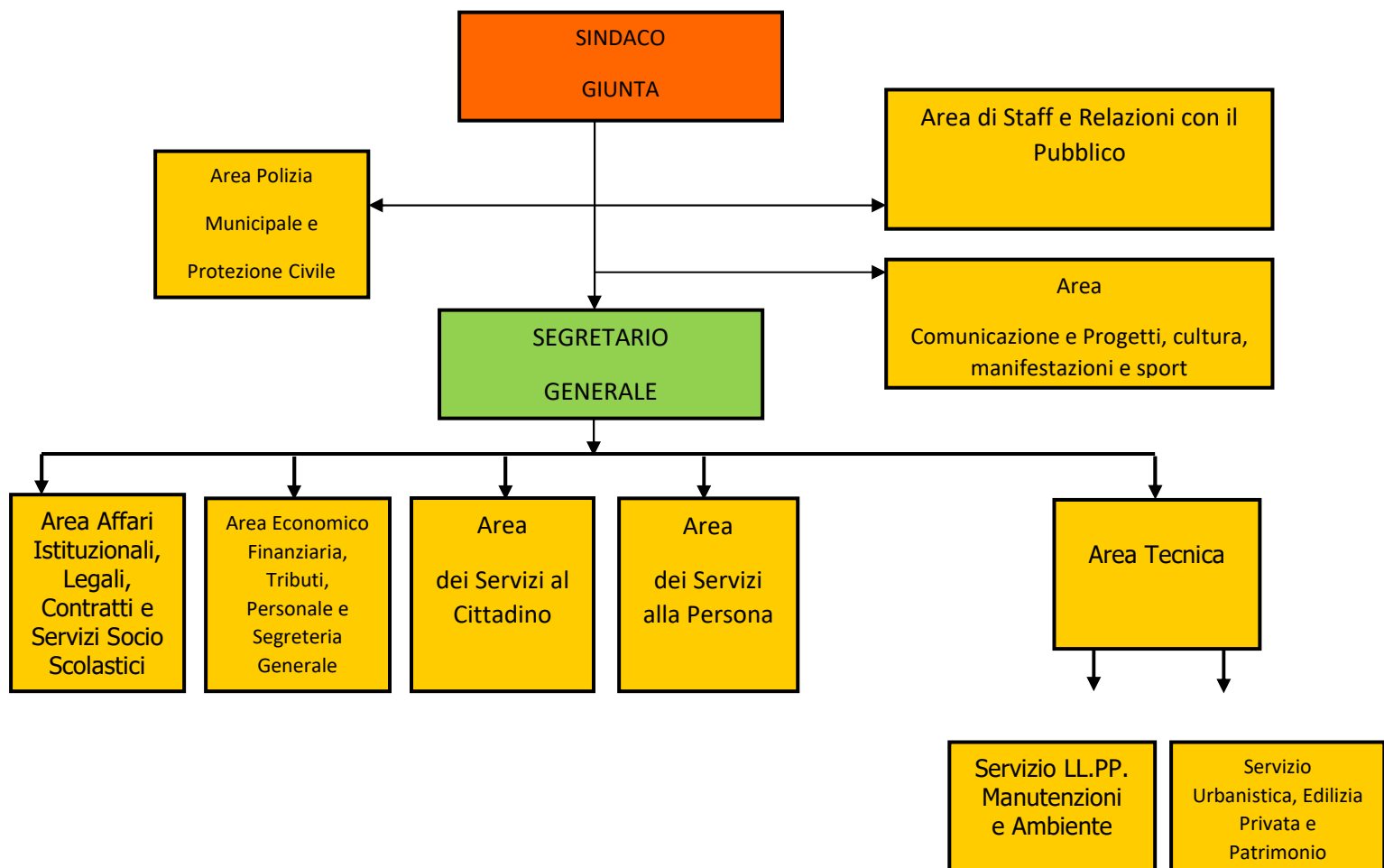
Segretario: Dott.ssa Giuseppa DI RAIMONDO

Numero dirigenti: zero

Numero posizioni organizzative: 8

Numero totale personale dipendente: 75

Di seguito si riporta l'organigramma dell'Ente:



1.4 Condizione giuridica dell'ente: l'ente non è o non è stato commissariato nel periodo del mandato elettorale.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente: l'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. n 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/ esterno: nei seguenti prospetti si riportano le principali criticità e soluzioni realizzate:

Settore/Servizio	AREA DI STAFF E DI RELAZIONI CON IL PUBBLICO
Criticità riscontrate	Formazione di nuova area di Staff e Relazioni con il Pubblico
Soluzioni realizzate	La riorganizzazione della struttura dell'Ente ha rimodulato le attività svolte dall'ex Area "Gabinetto del Sindaco" con l'individuazione di due aree "Staff del Sindaco" e Area "Comunicazione e Progetti". Per l'individuazione del Responsabile dell'Area Staff si è individuato un profilo tramite Avviso Pubblico per assunzione a tempo determinato (per il periodo del mandato elettorale) ex art. 110, comma 1, D.Lgs. 267/2000.

Settore/Servizio	AREA TECNICA
Criticità riscontrate	Individuazione del Responsabile Area Tecnica a seguito unione Aree Lavori Pubblici e Urbanistica
Soluzioni realizzate	Dalla riorganizzazione della struttura dell'Ente, illustrata nel precedente punto 1.3, le due Aree Lavori Pubblici e Urbanistica sono confluite nell'unica Area Tecnica. L'Amministrazione ha ritenuto affiancare ai due precedenti responsabili dell'Area una figura professionale di comprovata esperienza al quale è stata assegnata la l'organizzazione della nuova Area.

Settore/Servizio	AREA POLIZIA MUNICIPALE E PROTEZIONE CIVILE
Criticità riscontrate	Carenza di personale
Soluzioni realizzate	L'Ente ha avviato nell'anno 2018 due bandi di mobilità per l'Area di Polizia Municipale per i quali non sono pervenute candidature idonee. Nel rispetto dei vincoli assunzionali e di finanza pubblica, sono state individuate le risorse per l'assunzione, come da "piano previsionale e programmatico dei fabbisogni di personale anno 2019", di 3 unità di personale con Profilo di Agente di Polizia Municipale: l'Ente ha inoltrato richieste per l'utilizzo di graduatorie in corso e si prevede di poter integrare l'organico del personale di Polizia Municipale nel corso dei prossimi mesi.

Settore/Servizio	AREA ECONOMICO-FINANZIARIA
Criticità riscontrate	Pensionamento del Responsabile dell'Area
Soluzioni realizzate	A seguito di pensionamento del precedente Responsabile di Area, l'Ente ha individuato una figura professionale proveniente da altro ente locale a cui, dopo un breve periodo di affiancamento con il precedente Responsabile, è stata assegnata la gestione dell'Area Economico-Finanziaria, Tributi, Personale e Segreteria Generale.

2 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL):

L'art. 242 del Testo Unico 267/2000 prevede che i Comuni, in sede di rendiconto della gestione, predispongano una tabella contenente conteggi di indicatori (parametri obiettivi) al fine di poter valutare presenza di gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio: l'Ente si considera in condizioni strutturalmente deficitarie se almeno la metà dei parametri obiettivi presentano valori deficitari.

Tali parametri e le modalità di compilazione della tabella sono fissati e aggiornati periodicamente con Decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'Economia; di seguito si riportano le tabelle relative agli anni 2014 e 2018:

Anno 2014 – Certificazione dei parametri obiettivi per i Comuni ai fini dell'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario (di cui al decreto ministeriale del 18 febbraio 2013)

	Codice	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie (1)	
		SI	<input checked="" type="checkbox"/>
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento).	50010	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà.	50020	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà.	50030	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiori al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente.	50040	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoel.	50050	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro.	50060	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoel con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012.	50070	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari.	50080	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti.	50090	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.	50100	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Dalla certificazione sopra riportata, nessun parametro ha superato la soglia prevista dalla normativa vigente, pertanto l'Ente non si trova in condizione di deficitarietà strutturale di cui all'art. 242 TUEL.

Anno 2018 – Certificazione dei parametri obiettivi per i Comuni ai fini dell'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario (di cui al decreto ministeriale del 28 dicembre 2018):

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		No

Dalla certificazione sopra riportata, nessun parametro ha superato la soglia prevista dalla normativa vigente, pertanto l'Ente non si trova in condizione di deficitarietà strutturale di cui all'art. 242 TUEL.

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Di seguito si riportano gli atti di modifica statutaria e di modifica ed adozione regolamentare approvati durante il mandato:

Riferimento	Delibera C.C. n. 37 del 30/08/2014
Oggetto	REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)
Motivazione	ADOZIONE

Riferimento	Delibera C.C. n. 38 del 30/08/2014
Oggetto	REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)
Motivazione	ADOZIONE

Riferimento	Delibera C.C. n. 39 del 30/08/2014
Oggetto	REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI)
Motivazione	ADOZIONE

Riferimento	Delibera C.C. n. 54 del 30/09/2014
Oggetto	REGOLAMENTO COMMISSIONE BILANCIO PARTECIPATIVO
Motivazione	ADOZIONE

Riferimento	Delibera C.C. n. 55 del 30/09/2014
Oggetto	REGOLAMENTO COMMISSIONE RIFIUTI ZERO
Motivazione	ADOZIONE

Riferimento	Delibera G.C. n. 164 del 13/11/2014
Oggetto	REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI APPROVATO CON DELIBERA DELLA GIUNTA N. 63/2011
Motivazione	MODIFICA

Riferimento	Delibera C.C. n. 12 del 16/03/2015
Oggetto	REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE
Motivazione	MODIFICA

Riferimento	Delibera C.C. n. 14 del 16/03/2015
Oggetto	REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DETERMINAZIONE E L'APPLICAZIONE DEL CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE E DELLE FASCE DI MONETIZZAZIONE
Motivazione	MODIFICA

Riferimento	Delibera C.C. n. 28 del 30/04/2015
Oggetto	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA "COMMISSIONE SULLA SICUREZZA DEI CITTADINI E DEL TERRITORIO" (TAVOLO SULLA SICUREZZA)
Motivazione	ADOZIONE

Riferimento	Delibera C.C. n. 37 del 17/05/2015
Oggetto	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA CONFERENZA DEI CAPIGRUPPO
Motivazione	ADOZIONE

Riferimento	Delibera C.C. n. 50 del 07/07/2015
Oggetto	REGOLAMENTO PER LA SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE NEGLI SPACCI ANNESSI A CIRCOLI RICREATIVI E DEGLI ENTI A CARATTERE NAZIONALE LE CUI FINALITA' ASSISTENZIALI SONO RICONOSCIUTE DAL MINISTERO DELL'INTERNO
Motivazione	MODIFICA

Riferimento	Delibera C.C. n. 74 del 05/10/2015
Oggetto	REGOLAMENTO COMMISSIONE TUTELA ANIMALI
Motivazione	ADOZIONE

Riferimento	Delibera C.C. n. 99 del 29/12/2015
Oggetto	REGOLAMENTO COMMISSIONE PARCHI GIOCO INCLUSIVI
Motivazione	ADOZIONE

Riferimento	Delibera C.C. n. 100 del 29/12/2015
Oggetto	REGOLAMENTO COMUNALE DELLE AFFISSIONE NELLE BACHECHE COMUNALI A DISPOSIZIONE DEI GRUPPI CONSILIARI, PARTITI POLITICI RAPPRESENTATI A LIVELLO LOCALE E DELLE ASSOCIAZIONI, GRUPPI E COMITATI DI CITTADINI
Motivazione	MODIFICA

Riferimento	Delibera C.C. n. 2 del 25/01/2016
Oggetto	REGOLAMENTO SPECIALE DISCIPLINANTE LE FIERE DI PRIMAVERA E DI AUTUNNO
Motivazione	MODIFICA

Riferimento	Delibera C.C. n. 5 del 25/01/2016
Oggetto	REGOLAMENTO COMUNALE PER CONCESSIONE ED USO DEGLI ORTI URBANI
Motivazione	MODIFICA

Riferimento	Delibera C.C. n. 9 del 25/02/2016
Oggetto	REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO "MERCATO DEL SABATO DI GIAVENO"
Motivazione	MODIFICA

Riferimento	Delibera C.C. n. 39 del 13/06/2016
Oggetto	TEMPORANEO ESONERO PER BIENNIO 2016-2017 CONTRIBUTO COSTRUZIONE PER GLI INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA NELLE BORGATE DISAGIATE E MODIFICA N°6 DI REVISIONE GENERALE DEL REGOLAMENTO DEL CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE. APPROVAZIONE. ESEC. IMM.
Motivazione	MODIFICA

Riferimento	Delibera C.C. n. 41 del 13/07/2016
Oggetto	REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI
Motivazione	ADOZIONE

Riferimento	Delibera C.C. n. 54 del 27/10/2016
Oggetto	REGOLAMENTO COMUNALE PER LA TUTELA DEGLI ANIMALI
Motivazione	ADOZIONE

Riferimento	Delibera C.C. n. 57 del 27/10/2016
Oggetto	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IRROGAZIONE DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER MANCATA OTTEMPERANZA ALL'ORDINANZA DI DEMOLIZIONE
Motivazione	ADOZIONE

Riferimento	Delibera C.C. n. 76 del 24/11/2016
Oggetto	REGOLAMENTO PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI E LA COSTITUZIONE DELLE UNIONI CIVILI
Motivazione	ADOZIONE

Riferimento	Delibera C.C. n. 89 del 21/12/2016
Oggetto	SISTEMA BIBLIOTECARIO AREA METROPOLITANA DI TORINO (SBAM). APPROVAZIONE BOZZA DI CONVENZIONE E REGOLAMENTO DEL PRESTITO DI SISTEMA E SERVIZI ACCESSORI PERIODO 2017/2019
Motivazione	ADOZIONE

Riferimento	Delibera C.C. n. 7 del 16/03/2017
Oggetto	REGOLAMENTO COMUNALE PER L'AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI DI IMPORTO INFERIORE AD EURO 40.000
Motivazione	ADOZIONE

Riferimento	Delibera C.C. n. 8 del 16/03/2017
Oggetto	REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE
Motivazione	MODIFICHE

Riferimento	Delibera C.C. n. 21 del 26/05/2017
Oggetto	REGOLAMENTO SPECIALE DISCIPLINANTE LE MANIFESTAZIONI A CADENZA ULTRAMENSILE DENOMINATE FIERA DI PRIMAVERA E FIERA DI AUTUNNO

Motivazione	ADOZIONE
-------------	----------

Riferimento	Delibera C.C. n. 24 del 26/05/2017
Oggetto	REGOLAMENTO DI CONTABILITA' IN ATTUAZIONE DELL'ARMONIZZAZIONE DEGLI SCHEMI E DEI SISTEMI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. N. 118/2011.
Motivazione	ADOZIONE

Riferimento	Delibera C.C. n. 25 del 26/05/2017
Oggetto	REGOLAMENTO COMUNALE PER LO SVOLGIMENTO DEI CIRCHI - ESIBIZIONI DI MOTO - AUTO ACROBATICHE E SIMILI.
Motivazione	ADOZIONE

Riferimento	Delibera C.C. n. 41 del 31/07/2017
Oggetto	REGOLAMENTO COMUNALE PER LA REALIZZAZIONE E GESTIONE DEGLI IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA URBANA
Motivazione	ADOZIONE

Riferimento	Delibera C.C. n. 42 del 31/07/2017
Oggetto	REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ACCESSO E LA CIRCOLAZIONE DEI VEICOLI NELLE ZONE A TRAFFICO LIMITATO E GESTIONE TRAMITE DISPOSITIVI ELETTRONICI DI VIDEOCONTROLLO
Motivazione	ADOZIONE

Riferimento	Delibera C.C. n. 6 del 07/02/2018
Oggetto	REGOLAMENTO DEL CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE
Motivazione	MODIFICA

Riferimento	Delibera C.C. n. 8 del 07/02/2018
Oggetto	REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DELLO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE (SUAP)
Motivazione	ADOZIONE

Riferimento	Delibera G.C. n. 33 del 16/02/2018
-------------	------------------------------------

Oggetto	REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI" (Art.24 - IN MATERIA DI RESPONSABILITA' E PROCEDIMENTI DISCIPLINARI)
Motivazione	MODIFICHE

Riferimento	Delibera C.C. n. 14 del 27/03/2018
Oggetto	REGOLAMENTO DEL CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE
Motivazione	MODIFICA – CORREZIONE ERRORE MATERIALE

Riferimento	Delibera C.C. n. 22 del 29/05/2018
Oggetto	REGOLAMENTO PER LA TOPONOMASTICA E LA NUMERAZIONE CIVICA
Motivazione	ADOZIONE

Riferimento	Delibera C.C. n. 27 del 20/06/2018
Oggetto	REGOLAMENTO EDILIZIO REDATTO SECONDO LO SCHEMA DI REGOLAMENTO EDILIZIO TIPO REGIONALE DI CUI ALLA D.C.R. DEL 28 NOVEMBRE 2017 N. 247-45856 IN ATTUAZIONE DELL'INTESA TRA IL GOVERNO, LE REGIONI E I COMUNI DEL 20.10 2016
Motivazione	ADOZIONE

Riferimento	Delibera C.C. n. 49 del 01/10/2018
Oggetto	REGOLAMENTO DEL MERCATO DELLE PULCI DI GIAVENO
Motivazione	MODIFICA

Riferimento	Delibera G.C. n. 42 del 01/03/2019
Oggetto	REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELL'ORARIO DI SERVIZIO E DI LAVORO
Motivazione	ADOZIONE

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale: di seguito si riportano i dati relativi alle politiche tributarie adottate durante il mandato elettorale:

2.1.1. Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote ICI/IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	ZERO (0,35% per A1, A8 e A9)	ZERO (0,35% per A1, A8 e A9)	ZERO (0,35% per A1, A8 e A9)	ZERO (0,35% per A1, A8 e A9)	ZERO (0,35% per A1, A8 e A9)
Detrazione abitazione principale	ZERO (200 € per A1, A8 e A9)	ZERO (200 € per A1, A8 e A9)	ZERO (200 € per A1, A8 e A9)	ZERO (200 € per A1, A8 e A9)	ZERO (200 € per A1, A8 e A9)
Altri immobili	1,06%	1,06%	1,06%	1,06%	1,06%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	1,06%	1,06%	1,06%	1,06%	1,06%

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,80 %	0,80 %	0,80 %	0,80 %	0,80 %
Fascia esenzione	-	-	-	-	-
Differenziazione aliquote	NO (Aliquota unica)	SI *	SI *	SI *	SI *

* La differenziazione di aliquote è stata fatta per scaglioni di reddito, applicando le percentuali da un minimo dello 0,70 ad un massimo dello 0,80 per cento, secondo la seguente tabella:

- Scaglione da 0 a 15.000 euro aliquota % dello 0,70
- Scaglione da 15.000 a 28.000 euro aliquota % dello 0,73
- Scaglione da 28.000 a 55.000 euro aliquota % dello 0,75
- Scaglione da 55.000 a 75.000 euro aliquota % dello 0,78
- oltre i 75.000 euro aliquota % dello 0,80

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio pro-capite	168,93	170,02	160,48	157,29	154,11

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni: Si riporta l'analisi l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. Del TUOEL.

Il sistema e gli esiti dei controlli interni sono disciplinati con Regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni, adottato con delibera C.C. n. 2 del 29/01/2013.

Il sistema è articolato nelle seguenti tipologie di controllo:

a) di regolarità amministrativa e contabile, con lo scopo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Tali controlli si sviluppano:

- nella fase preventiva, con il parere di regolarità tecnica da parte del responsabile del servizio competente per materia, attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, e con il parere di regolarità contabile da parte del responsabile del servizio finanziario, attestante la regolarità contabile dell'azione amministrativa.

- nella fase successiva, per il tramite del Nucleo di Controllo, sulle determinazioni di impegno di spesa, contratti ed altri atti amministrativi dell'Ente tra cui gli ordinativi in economia, le ordinanze, le autorizzazioni e le concessioni di varia natura. La selezione degli atti da sottoporre a controllo viene svolta con tecniche di campionamento adeguatamente motivate anche di tipo informatico; le tecniche adottate garantiscono l'effettiva casualità della selezione degli atti da sottoporre a controllo. L'attività, svolta sotto la direzione del segretario comunale, garantisce che siano sottoposti a verifica atti amministrativi relativi a tutte le aree organizzative in cui è suddivisa la struttura organizzativa dell'Ente, che la verifica, laddove possibile, sia per interi procedimenti amministrativi e non, esclusivamente, singoli atti, che siano valutati il rispetto dei tempi, completezza dell'istruttoria, adeguatezza e correttezza del provvedimento conclusivo, la normativa vigente, delle circolari e degli atti di indirizzo emanati dall'Ente.

b) di gestione, che ha lo scopo di verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;

c) strategico, con scopo di valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra risultati conseguiti ed obiettivi predefiniti;

d) del permanere degli equilibri finanziari che garantisce il costante monitoraggio degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche

ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno.

Facendo riferimento al Referto Controlli interni anno 2017 ed in relazione al processo di riorganizzazione della struttura è stata evidenziata l'attività di implementazione dei controlli interni successivi che dall'anno 2017 sono approfonditi anche con l'utilizzazione di un nuovo software denominato "Callisto", idoneo a garantire con maggiore esaustività report che diano contezza anche dei fattori valutativi, della qualità della performance e dell'outcome come complessivo a livello dell'ente.

3.1.1. Controllo di gestione: di seguito sono indicati i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi:

- Personale: a titolo di esempio, razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici;

Obiettivo	Razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici
Inizio mandato	Perseguire una strategia di gestione del personale mirata a valorizzarne le caratteristiche umane e professionali ed evidenziarne le potenzialità non ancora esplicitate, rispondendo alle attese di ciascun lavoratore e creando i presupposti per il migliorare il livello di qualità del servizio erogato in risposta ai bisogni della collettività, possibile solo attraverso un coinvolgimento diretto del personale del Comune.
Fine mandato	<p>L'Ente ha rispettato nel periodo 2014-2018 i vincoli di finanza pubblica in materia di contenimento della spesa per il personale, le limitazioni sul turn over e sulle assunzioni a tempo determinato.</p> <p>Nell'anno 2016, l'Amministrazione ha incaricato una ditta esterna per uno studio di riorganizzazione generale degli uffici e dei servizi, al fine di migliorare le performance dell'Ente secondo gli obiettivi definiti nel programma di mandato dell'Amministrazione, come tradotti nei documenti di programmazione dell'Ente.</p> <p>La società incaricata ha analizzato dimensione, modalità organizzative, attività svolte, caratteristiche peculiari, punti di forza e aree di miglioramento di ogni singola area e relativi servizi attraverso raccolta di dati e interviste mirate;</p> <ul style="list-style-type: none"> - analisi sui volumi di attività e relative dinamiche; - mappatura delle competenze; - riprogettazione dell'organizzazione; <p>La Società incaricata ha illustrato ampiamente all'Amministrazione il progetto di riorganizzazione elaborato che lo ha approvato con propria deliberazione G.C. n. 87/2017; il nuovo organigramma e la connessa articolazione delle aree, comprensiva del piano di assegnazione delle risorse umane ed il relativo quadro delle competenze specifiche a livello di aree e servizi, aggiornata con le successive modifiche e integrazioni, è riportata al punto 1.3 della presente relazione.</p>

- Lavori pubblici: si elencano le principali opere pubbliche;

Obiettivo	
Inizio mandato	Anno 2015

	<ul style="list-style-type: none"> - Asfaltature sedi stradali diverse € 250.000,00 - Miglioramento viabile sedi stradali diverse e parcheggi (collegamento strada del Ferro Via Fasella, completamento Strada Monterossino, Via Calvettera, Muretti e Formaggiera; Provinciale Ponte Pietra, Strada Croia, incrocio Via Rametti, parcheggi Viretta, via XXV aprile, nuove rotonde definitive (compresa Via Coazze), rallentatori velocità, strada Selvaggio, percorsi facilitati per persone diversamente abili) € 150.000,00 - Impianti di pubblica illuminazione, piano rifacimento linee esistenti e loro messa a norma € 165.000,00 - Interventi di manutenzione straordinaria cimiteri capoluogo e frazioni (raccolta acque meteoriche, pavimentazioni, impermeabilizzazioni, sicurezza Provonda, Nuovo lotto loculi cimiteri ecc.) € 400.000,00 <p>Anno 2016</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lavori ristrutturazione Municipio Palazzo Marchini: € 110.000,00 - Lavoro recupero edificio comunale (ex Anna Frank) – completamento: € 220.000,00 <p>Anno 2017</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sistemazione ed ampliamento scuola Selvaggio: € 295.000,00 - Interventi sul territorio per sistemazione frane (fondi ATO): € 300.000,00 - Interventi sul territorio per sistemazione frane (fondi comune): € 400.000,00 <p>Anno 2018</p> <ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione marciapiede 1° e 2° lotto via Selvaggio: € 527.000,00 - Intervento di efficientamento energetico scuola Ventre: € 306.000,00 - Int.Salvag. del territorio (frana b.ta Ceca-Masso-Tauneri-B.ta Fusero) Fondi Ato: € 208.853,00 - Rifacimento pista di atletica: € 700.000,00 - Rifacimento tetto palazzetto dello sport: € 490.000,00 - Opere di completamento nel centro storico finanziate da concessioni liberali da privati: € 300.000,00
Fine mandato	La seguente tabella riporta l'elenco delle opere realizzate durante il mandato elettorale.

N° ORDINE	OPERA	TEMPISTICHE
ANNO 2014	RIPRISTINO OFFICIOSITA' IDRAULICA CORSI D'ACQUA NEL TERRITORIO DI GIAVENO - INTERVENTI ESEGUITI DA ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO FACENTI PARTE DEL COORDINAMENTO DI PROTEZIONE CIVILE	LAVORI COMPLETATI
ANNO 2014	SOSTITUZIONE PAVIMENTO BAGNO SCUOLA SELVAGGIO	LAVORI COMPLETATI
ANNO 2015	MANUTENZIONE AREE VERDI 1° LOTTO(AIUOLE, SCUOLE,PARCHI) 2015-2017	
ANNO 2015	MANUTENZIONE AREE VERDI II LOTTO (SFALCI, POTATURE) 2015-2017	
ANNO 2015	MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO III LOTTO DISERBI - DECESPUGLIAZIONI	
ANNO 2015	LAVORI DI MESSA A NORMA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	LAVORI COMPLETATI
ANNO 2015	LAVORI DI CONSOLIDAMENTO TERRENO DELLA STRADA ADDUCENTE A BORGATA FORCERIA	LAVORI COMPLETATI
ANNO 2015	LAVORI DI SOMMA URGENZA RIPRISTINO VIABILITA' IN SICUREZZA PER BORGATA MOLLAR CORDOLA E CONSOLIDAMENTO VERSANTE	LAVORI COMPLETATI
ANNO 2015	RIQUALIFICAZIONE TECNOLOGICA FINALIZZATA A GARANTIRE LA CONTINUITA' DEL SERVIZIO DI CLIMATIZZAZIONE INVERNALE DELL'EX ANNA FRANK	LAVORI COMPLETATI ANNO 2016
ANNO 2015	AMPLIAMENTO IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA ESISTENTE	LAVORI COMPLETATI ANNO 2016
ANNO 2015	MIGLIORAMENTO IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	LAVORI COMPLETATI ANNO 2016
ANNO 2015	ACQUISTO SPAZZATRICE	FORNITURA ANNO 2016
ANNO 2015	ACQUISTO N. 1 PORTER CON VASCA E N. 1 PORTER PIANALE RIBALTABILE	FORNITURA ANNO 2016
ANNO 2015	ACQUISTO N. AUTOVETTURA FIAT PANDA 4X4	FORNITURA ANNO 2016
ANNO 2015	ACQUISTO N. 2 AUTOMEZZI OPERATIVI FIAT PANDA	FORNITURA ANNO 2016
ANNO 2015	REALIZZAZIONE IMPERMEABILIZZAZIONI E RIPRISTINO CORNICIONE CIMITERO CAPOLUOGO	LAVORI COMPLETATI
ANNO 2015	PROGETTAZIONE DEFINITIVA IMPIANTI DI RILEVAZIONE E LETTURA TARGHE AUTOMOBILISTICHE PRESSO LE DIRETTRICI DI ENTRATA NEL COMUNE DI GIAVENO	LAVORI COMPLETATI
ANNO 2016	ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTISISMICA SCUOLA "F. CROLLE"	LAVORI COMPLETATI ANNO 2017

ANNO 2016	ASFALTATURE 1° LOTTO	LAVORI COMPLETATI
ANNO 2016	ASFALTATURE 2° LOTTO	LAVORI COMPLETATI
ANNO 2016	REALIZZAZIONE IX LOTTO FUNZIONALE LOCULI CIMITERO CAPOLUOGO	LAVORI COMPLETATI
ANNO 2016	RESTAURO FONTANA DELLA VENERE E FORNITURA IN OPERA DI TELECAMERA - PARCO PALAZZO MARCHINI	LAVORI COMPLETATI
ANNO 2016	REALIZZAZIONE IMPIANTO DI SPEGNIMENTO ANTINCENDIO ARCHIVIO STORICO CASCINA MOLINES	LAVORI COMPLETATI
ANNO 2016	POTATURE ESSENZE ARBOREE NEL PARCO COMUNALE	LAVORI COMPLETATI
ANNO 2016	RIPRISTINO IMPIANTO ELETTRICO EX SCUOLA ANNA FRANK	LAVORI COMPLETATI
ANNO 2016	TINTEGGIATURA EX SCUOLA ANNA FRANK	LAVORI COMPLETATI
ANNO 2016	SOSTITUZIONE VETRI EX SCUOLA ANNA FRANK	LAVORI COMPLETATI
ANNO 2016	RAZIONALIZZAZIONE DIMENSIONALE E MIGLIORIE FUNZIONALI DEI SISTEMI OSCURANTI CASA RAMELLO	LAVORI COMPLETATI
ANNO 2016	REALIZZAZIONE ATTRAVERSAMENTO PEDONALE VIA COAZZE (PRIMA DELL'INTERSEZIONE DI PONTEPIETRA	LAVORI COMPLETATI
ANNO 2016	REALIZZAZIONE ATTRAVERSAMENTO PEDONALE IN VIA CANONICO PIO ROLLA PRESSI CASA DI RIPOSO "LUCE NUOVA"	LAVORI COMPLETATI
ANNO 2016	REALIZZAZIONE ATTRAVERSAMENTO PEDONALE VIA CANONICO PIO ROLLA (S.P. 193 DAL KM 13+977 AL KM 13+991)	LAVORI COMPLETATI ANNO 2017
ANNO 2016	RECUPERO FUNZIONALE ESISTENTE CIMITERO DI BORGATA PROVONDA	LAVORI COMPLETATI ANNO 2017
ANNO 2016	ROTATORIA DEFINITIVA VIA AVIGLIANA	LAVORI COMPLETATI ANNO 2017
ANNO 2016	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO PALAZZETTO DELLO SPORT	LAVORI COMPLETATI
ANNO 2016	REALIZZAZIONE ROTATORIA VIA SELVAGGIO	LAVORI COMPLETATI ANNO 2018
ANNO 2016	INTERVENTI ESEGUITI DA MAESTRANZE COMUNALI DI RIPRISTINO FRANE FINE NOVEMBRE 2016	
ANNO 2016	<i>1. Rimozione materiale di frana su borgata Eucalipto</i>	ESEGUITO IN ECONOMIA IN EMERGENZA
ANNO 2016	<i>2. Rimozione franamento e pulizia fosso in borgata Dalmassi</i>	ESEGUITO IN ECONOMIA IN EMERGENZA

ANNO 2016	<i>3. Rimozione di frana lungo la strada del Colletto dopo borgata Oliva</i>	ESEGUITO IN ECONOMIA IN EMERGENZA
ANNO 2016	<i>4. Rimozione frana per apertura strada in borgata Tenua</i>	ESEGUITO IN ECONOMIA IN EMERGENZA
ANNO 2016	<i>5. Rimozione frana in borgata Gentina ingresso strada alla borgata occluso</i>	ESEGUITO IN ECONOMIA IN EMERGENZA
ANNO 2016	<i>6. Rimozione frana borgata Molla dei Franchi direzione Taverna del Conte e borgata Nanot</i>	ESEGUITO IN ECONOMIA IN EMERGENZA
ANNO 2016	<i>7. Rimozione di materiale di importante frana in borgata Provonda (durata dei lavori 3 giorni circa)</i>	ESEGUITO IN ECONOMIA IN EMERGENZA
ANNO 2016	<i>8. Rimozione frana e rifacimento attraversamento strada in borgata Franza</i>	ESEGUITO IN ECONOMIA IN EMERGENZA
ANNO 2016	<i>9. Rimozione frana in borgata Cordria</i>	ESEGUITO IN ECONOMIA IN EMERGENZA
ANNO 2016	<i>10. Pulizia materiale sversato su strada per Piampaschetto</i>	ESEGUITO IN ECONOMIA IN EMERGENZA
ANNO 2016	<i>11. Rimozione frane e smottamenti strada borgata Fusero-Tora</i>	ESEGUITO IN ECONOMIA IN EMERGENZA
ANNO 2016	<i>12. Rimozione frane e smottamenti strada borgata Provonda-Nanot e borgata Merlera</i>	ESEGUITO IN ECONOMIA IN EMERGENZA
ANNO 2016	<i>13. Rimozione frane e smottamenti strada borgata Nanot Galet (durata lavori 3 giorni)</i>	ESEGUITO IN ECONOMIA IN EMERGENZA
ANNO 2016	<i>14. Rimozione frane e smottamenti strada borgata e distruzione guado borgata Madour</i>	ESEGUITO IN ECONOMIA IN EMERGENZA
ANNO 2016	<i>15. Rimozione frane e smottamenti strada borgata Ughettera e strada per la Polatera per liberare accesso acquedotto</i>	ESEGUITO IN ECONOMIA IN EMERGENZA
ANNO 2016	<i>16. Rimozione alberi divelti ad ostruzione della viabilità del territorio anche in orario notturno</i>	ESEGUITO IN ECONOMIA IN EMERGENZA
ANNO 2016	<i>17. Rimozione frane e smottamenti strada borgata Re con distruzione degli attraversamenti dei diversi rii esistenti</i>	ESEGUITO IN ECONOMIA IN EMERGENZA

ANNO 2017	INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA GONIN MEDIANTE SOSTITUZIONE CORPI ILLUMINANTI	LAVORI AFFIDATI
ANNO 2017	RICOSTRUZIONE PARZIALE IMPIANTI TERMICI SCUOLA GONIN	LAVORI COMPLETATI
ANNO 2017	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE COPERTURA TRIBUNA STADIO "TORTA"	LAVORI COMPLETATI ANNO 2017
ANNO 2017	AMPLIAMENTO SCUOLA MONS. UGO SAROGLIA FRAZIONE SELVAGGIO E LAVORI COMPLEMENTARI	LAVORI COMPLETATI ANNO 2017
ANNO 2017	RIPRISTINO VERSANTI IN FRANA BORGATA VOLERI	IN CORSO ANNO 2018
ANNO 2017	NUOVA RECINZIONE A PROTEZIONE DEL RIO BOTETTO SITO NEL PARCO SANDRO PERTINI	FINE LAVORI 15 MAGGIO 2017
ANNO 2017	AMPLIAMENTO CASERMA DEI VVF	LAVORI COMPLETATI ANNO 2018
ANNO 2017	ELETTRIFICAZIONE CAMPANILE DELLA SALA	LAVORI COMPLETATI ANNO 2017
ANNO 2017	ATTRAVERSAMENTO VIA PACCHIOTTI	LAVORI COMPLETATI ANNO 2017
ANNO 2017	LAVORI DI COMPLETAMENTO STADIO TORTA	LAVORI COMPLETATI ANNO 2017
ANNO 2017	REALIZZAZIONE IMPIANTI DI RILEVAZIONE ZTL CENTRO STORICO	LAVORI COMPLETATI ANNO 2018
ANNO 2017	VARIANTE ROTATORIA VIA AVIGLIANA	LAVORI COMPLETATI ANNO 2017
ANNO 2017	OPERE DI COMPLETAMENTO CIMITERO PROVONDA	LAVORI COMPLETATI ANNO 2017
ANNO 2017	RESTAURO MASCHERONE	LAVORI NEL CORSO DELL'ANNO 2018
ANNO 2017	PROGETTO PER RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE SERVIZI IGIENICI PALAZZO MARCHINI	LAVORI NEL CORSO DELL'ANNO 2018
ANNO 2017	PROGETTO PERCORSO DISABILI ACCESSO A PALAZZO MARCHINI	LAVORI NEL CORSO DELL'ANNO 2018
ANNO 2017	INTERVENTI DI DISALVEO E RIPROFILATURA DEL MATERIALE IN ALVEO A MONTE E VALLE DEL PONTE RUATA SANGONE	LAVORI COMPLETATI 05/10/2017

ANNO 2017	INTERVENTI DI DISALVEO E RIPROFILATURA DEL MATERIALE IN ALVEO A MONTE E A VALLE DEL PONTE IN LOC. RUATA SANGONE ED INTERVENTI DI MANUTENZIONE ALLE SCOGLIERE IN SINISTRA OROGRAFICA - OPERE DI COMPLETAMENTO	LAVORI COMPLETATI 12/01/2018
ANNO 2017	REALIZZAZIONE MONUMENTO IN MEMORIA DELLE DONNE VITTIME DI VIOLENZA	LAVORI COMPLETATI ANNO 2018
ANNO 2017	NUOVA SCOGLIERA DI SOSTEGNO BORGATA FUSERO	LAVORI COMPLETATI ANNO 2017
ANNO 2017	NUOVA SCOGLIERA DI SOSTEGNO STRADA B.TA PROVONDA	LAVORI COMPLETATI ANNO 2017
ANNO 2017	RIPRISTINO FRANA B,TA VENERIA	LAVORI COMPLETATI ANNO 2017
ANNO 2017	LAVORI DI SOMMA URGENZA PIENO RIPRISTINO VIABILITA' IN CONDIZIONI DI SICUREZZA STRADA IN BORGATA FORCERIA	LAVORI COMPLETATI ANNO 2017
ANNO 2017	LAVORI URGENTI DI RICALIBRATURA TORRENTE SANGONE BORGATA DALMASSI	LAVORI COMPLETATI ANNO 2017
ANNO 2017	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA SCUOLA MATERNA "VENTRE"	IN FASE DI REDAZIONE GARA DI AFFIDAMENTO LAVORI
ANNO 2018	REALIZZAZIONE PERCORSO MUSEALE ESPOSITIVO DELLE OPERE DEL PITTORE LORENZO ALESSANDRI PRESSO EX SCUOLA ANNA FRANK	LAVORI COMPLETATI
ANNO 2018	IMPLEMENTAZIONE , VERIFICA E CERTIFICAZIONE DELL'IMPIANTO ELETTRICO E DEGLI IMPIANTI SPECIALI NELLA PALAZZINA DELLA POLIZIA MUNICIPALE	LAVORI COMPLETATI
ANNO 2018	AREA CANI PARCO VIA COLPASTORE	LAVORI COMPLETATI
ANNO 2018	VETRIFICAZIONE FONTANA MASCHERONE	LAVORI COMPLETATI
ANNO 2018	RIFACIMENTO BAGNI PALAZZO MARCHINI	LAVORI COMPLETATI
ANNO 2018	SISTEMAZIONE DEI BAGNI STADIO TORTA	LAVORI NEL CORSO DELL'ANNO 2018
ANNO 2018	CONSOLIDAMENTO SCARPATA STRADA VICINALE DI MONCALARDA BORGATA GENTINA LOTTO I E II	LAVORI NEL CORSO DELL'ANNO 2019
ANNO 2018	RIPRISTINO VERSANTI IN FRANA BORGATA FUSERO N. 1	LAVORI COMPLETATI

ANNO 2018	REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE VIA SELVAGGIO LOTTO I	LAVORI COMPLETATI
ANNO 2018	REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE VIA SELVAGGIO LOTTO II	LAVORI IN CORSO
ANNO 2018	CONSOLIDAMENTO SCARPATA VIA VILLANOVA	LAVORI COMPLETATI
ANNO 2018	RIQUALIFICAZIONE GIARDINO DEI GIUSTI	LAVORI COMPLETATI
ANNO 2018	SEMAFORO VIA MARCHINI ANGOLO VIA MARTIRI DELLA LIBERTA'	LAVORI COMPLETATI
ANNO 2018	REALIZZAZIONE CAMPI IN ERBA SINTETICA IN PLESSI DIVERSI	LAVORI COMPLETATI
ANNO 2018	RIFACIMENTO COPERTURA PALAZZETTO DELLO SPORT	LAVORI COMPLETATI
ANNO 2018	REALIZZAZIONE PISTA DI ATLETICA STADIO TORTA	LAVORI IN CORSO
ANNO 2018	ASFALTATURE VARIE LOTTO 1 E 2 (CONCENTRICO)	LAVORI COMPLETATI
ANNO 2018	ASFALTATURE VARIE LOTTO 3	LAVORI IN CORSO
ANNO 2018	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA SCUOLA MATERNA "VENTRE"	LAVORI COMPLETATI
ANNO 2018	INTERVENTO 745-1A4 (PSR) MESSA IN SICUREZZA E RIFACIMENTO 3 PASSARELLE SENTIERO MONTI	LAVORI COMPLETATI

- Gestione del territorio: a titolo di esempio, numero complessivo e tempi di rilascio delle concessioni edilizie all'inizio e alla fine del mandato;

Obiettivo	Numero complessivo concessioni edilizie
Inizio mandato	457 di cui per permessi a costruire rilasciati: 75 (dato relativo all'anno 2013)
Fine mandato	348 di cui per permessi a costruire rilasciati 48 (dato relativo all'anno 2018) Si riportano anche i dati intermedi, ossia: Numero complessivo di concessioni edilizie (Pratiche edilizie – Permessi di costruire – DIA – SCIA) Anno 2014 n° 449 di cui permessi di costruire rilasciati:65 Anno 2015 n° 451 di cui permessi di costruire rilasciati: 52 Anno 2016 n° 474 di cui permessi di costruire rilasciati: 54 Anno 2017 n° 414 di cui permessi di costruire rilasciati:43

Obiettivo	Tempi di rilascio delle concessioni edilizie
Inizio mandato	Sono scrupolosamente rispettati i tempi stabiliti dal D.P.R. 380/01 per i singoli procedimenti.
Fine mandato	SI CONFERMA IL RISPETTO DEI TERMINI STABILITI DAL DPR 380/01 E SMI.

- Istruzione pubblica: a titolo di esempio, sviluppo servizio mensa e trasporto scolastico con aumento ricettività del servizio dall' inizio alla fine del mandato;

Obiettivo	Servizio Refezione scolastica
Inizio mandato	<p>Al 31/12/2014, il Comune di Giaveno conta n. 9 plessi scolastici distribuiti nel concentrico cittadino e presso 3 delle principali frazioni del territorio. Dal 2010 è attivo il nuovo plesso scolastico Anna Frank che ha sostituito il precedente collocato nel centro storico. La popolazione scolastica conta 1495 utenti dei quali 965 risultano iscritti al servizio di refezione scolastica; circa il 4% degli iscritti al servizio non sono residenti. Il servizio di refezione è stato affidato tramite procedura aperta a livello comunitario a ditta di ristorazione, Compass Group e prevede un costo pasto corrisposto alla ditta di euro 4,75, iva esclusa (ridotto dell'8,30% circa rispetto all'ultimo prezzo aggiornato Istat), ed un costo pieno di servizio pari ad euro 7,27. il pasto è composto da primo, secondo con contorno, pane e frutta o dolce. La gestione amministrativa-contabile del servizio è diretta ed il pagamento da parte degli utenti è posticipato sui pasti effettivamente consumati. Si è infatti ritenuto di mantenere, anche nel nuovo capitolato, la gestione diretta dei servizi amministrativi contabili per le evidenti caratterizzazioni di servizio a rilevanza sociale; tale modalità consente infatti una migliore informazione e gestione direttamente con il cittadino/utente ed una più rapida capacità di risposta alle istanze presentate dai cittadini stessi: es. attivazione servizio - tempo effettivo min. 1 giorno max 2 giorni (da capitolato 3 gg.); predisposizione e attivazione diete - tempo effettivo min. 1 giorno max 2 giorni, di norma 1 (da capitolato 5 gg.); gestione richieste/lamentele specifiche relativamente all'accettabilità del pasto, modalità di servizio, non conformità ecc - tempo effettivo di trattamento, immediata; possibilità di rateizzazione morosità - tempo effettivo di trattamento pratica, immediata.</p> <p>Nell'ambito dell'attuale capitolato è stata inoltre inserita la realizzazione di specifico progetto di educazione alimentare a favore di tutti gli utenti frequentanti le scuole dell'infanzia di Giaveno che prevede la realizzazione dello spuntino di metà mattinata (frutta o dolce).</p> <p>A quanto sopra, la disponibilità di n. 1 risorsa specializzata (dietista comunale) in servizio convenzionato con altro ente pubblico, consente di garantire maggiori opportunità alle famiglie per verificare lo stile alimentare dei propri bambini, una maggiore efficacia ed efficienza nelle fasi di controllo del servizio, nelle attività di predisposizione menù e diete per gli utenti, nella realizzazione di specifici progetti sull'alimentazione senza maggiori oneri per il comune.</p> <p>Non risultano variati i servizi svolti direttamente: iscrizione; attività di segreteria e di sportello; verifica in corso di esecuzione del contratto; acquisto beni e servizi per garantire la funzionalità del servizio stesso; gestione presenze; rilevamento pasti; determinazione tariffe/agevolazioni tariffarie; emissione bollettini; tenuta contabilità; liquidazione; sollecito pagamenti; riscossione tariffe; predisposizione menù ordinari e menù personalizzati; controllo periodico servizio nei terminali mensa; gestione non conformità; servizio qualità-gestione diete, contatti con famiglie, rappresentanze dei genitori e degli insegnanti; controlli e riscontri di contabilità successivi alla bollettazione, rendicontazione e consuntivi; verifica e liquidazione fatture; irrorazione di sanzioni alla ditta per inadempienze/non conformità; messa a ruolo per morosità; incontri commissione mensa; verifiche osservazioni sopralluoghi Asl; predisposizione progetti di educazione alimentare; gestione contributi Agea.</p> <p>Le tariffe sono differenziate in n. 5 fasce e tutti gli utenti residenti possono beneficiare di contribuzione in relazione al reddito ISEE: 1) euro 7,27; 2) 4,60; 3) 4,18; 4) 3,60; 5) 2,73. Il tasso di morosità risulta dell'2,16% circa. I pasti sono preparati e trasportati,</p>

attraverso il legume fresco-caldo ed i menù (invernale ed estivo) sono elaborati dalla dietista comunale ed approvati dall'Asl-Sian di competenza. Sotto il profilo igienico-sanitario, l'Amministrazione Comunale ha mantenuto attivo un sistema di controlli che consente di garantire l'opportuna terzietà di valutazione, in aggiunta ai servizi effettuati istituzionalmente dall'ASL. Svolgono tale funzione il Laboratorio Chimico e Merceologico della C.C.I.A.A. di Torino ed una biologa competente per verifiche aggiuntive dell'appalto.

L'iscrizione al servizio avviene direttamente presso l'ufficio socio-scolastico tramite compilazione modulo cartaceo e sottoscrizione alla presenza del personale dell'ufficio o in alternativa tramite l'invio di mail ordinaria o posta certificata o fax all'ufficio scuola, corredata di copia di documento di identità laddove necessario.

Il numero di pasti erogati quotidianamente è di circa 1.000 pasti giorno, per un complesso di pasti erogati compreso tra i 120.000 ed i 130.000 all'anno; il servizio avviene tramite scodellamento al tavolo da parte del personale della ditta di refezione in rapporto 1 operatore ogni 35 bambini per le scuole dell'infanzia e 1 ogni 50 bambini per le scuole primarie e secondarie di primo grado. Attualmente il comune ha avviato presso 5 dei 9 plessi un sistema di servizi self service, in grado di garantire maggiore funzionalità allo stesso e maggiore serenità di consumo del pasto da parte degli utenti, essendo frazionati gli arrivi in mensa rispetto al passato.

Il numero di verifiche sul rispetto del capitolato ed igienico sanitarie effettuate presso i refettori comunali prevede 6 visite/anno a campione da parte della camera di Commercio di Torino; circa 30 ore mensili con verifica da parte di affidatario del servizio di biologia; circa 10 ore settimanali a carico di personale dell'ufficio comunale.

A queste attività si aggiungono le verifiche effettuate presso il centro di cottura della ditta affidataria dalla Camera di Commercio.

Le attività del servizio prevedono: 1) quotidianamente la rilevazione presenze totali pasti da parte di ciascun plesso suddivisi in utenti ordinari, utenti speciali (allergie; intolleranze; celiaci, patologie; etnico-religiose; vegetariani), insegnanti/adulti. Trasmissione via mail dei dati pervenuti alla ditta di ristorazione entro le ore 10, unitamente alla previsione pasti del giorno successivo. Mensilmente: raccolta delle presenze e verifica al fine di rendiconto e bollettazione alle famiglie degli utenti; predisposizione ruolo per stampa e bollettazione; trasmissione dei dati alla ragioneria comunale e alla ditta esecutrice del servizio di bollettazione e consegna bollettino; trasmissione dei dati per emissione RID/Sepa. Verifica delle morosità in corso.

Periodicamente: verifiche del personale comunale presso i plessi scolastici: di norma da 2 a 4 a settimana a cura della dietista; verifiche contabili e solleciti; verifiche qualità servizio.

Nei plessi che utilizzano il servizio di refezione scolastica comunale è istituita una Commissione comunale composta da genitori, docenti e personale tecnico del servizio di refezione scolastica dell'Ufficio scuola, della ditta di refezione. La Commissione mensa è organo propositivo e consultivo, che esercita un ruolo di collegamento tra l'Amministrazione Comunale, gli istituti scolastici locali, l'Azienda Sanitaria Locale e l'utenza, allo scopo di monitorare il servizio di refezione scolastica (erogazione delle prestazioni, menu, accettabilità del pasto, ecc.). Ai lavori della Commissione partecipa il Sindaco o suo delegato.

È stato implementato un portale internet ad accesso protetto per le famiglie che consentirà online la verifica delle presenze dell'utente ed il controllo della relativa bollettazione, la trasmissione di comunicazioni tra famiglia e comune e viceversa, allo scopo di ridurre i consumi di carta in special modo nell'ambito delle circolari sul diritto allo studio, e sui diversi servizi comunali afferenti alla sfera scolastica.

Il personale impiegato, in quota parte rispetto alle complessive mansioni dell'ufficio prevede: n. 2 udp per i servizi gestiti direttamente. A questo sono affiancate ulteriori unità operative presso altri uffici per le mansioni indirette (es. ufficio ragioneria per gli

	<p>incassi ecc.). L'ufficio prevede un orario di apertura al pubblico di circa 750 ore/anno. La suddivisione dei costi del servizio è così riassumibile: circa 90% per beni e servizi mensa scolastica; 10% circa per servizi generali/amministrativi-contabili e spese fisse di gestione (riscaldamento, illuminazione refettori ecc.). La percentuale di copertura del servizio è del 60% circa.</p>
Fine mandato	<p>Al 31/12/2018, il Comune di Giaveno conta n. 9 plessi scolastici distribuiti nel concentrico cittadino e presso 3 delle principali frazioni del territorio. Dal 2010 è attivo il nuovo plesso scolastico Anna Frank che ha sostituito il precedente collocato nel centro storico. La popolazione scolastica conta 1.408 utenti dei quali 876 risultano iscritti al servizio di refezione scolastica; circa il 7% degli iscritti al servizio non sono residenti. Il servizio di refezione è stato affidato tramite procedura aperta a livello comunitario a ditta di ristorazione, Compass Group e, nel corso del 2016 si è realizzato un subentro della seconda in graduatoria con la ditta EUTOURIST NEW. È previsto un costo pasto corrisposto alla ditta di euro 4,65, iva esclusa, ed un costo pieno di servizio pari ad euro 7,27. il pasto è composto da primo, secondo con contorno, pane e frutta o dolce. La gestione amministrativa-contabile del servizio è diretta ed il pagamento da parte degli utenti è posticipato sui pasti effettivamente consumati. È in fase di predisposizione una nuova gara comunitaria relativamente alla quale si ipotizza il passaggio ad una diversa modalità gestionale di servizio in concessione.</p> <p>Nell'ambito dell'attuale capitolato è stata inoltre inserita la realizzazione di specifico progetto di educazione alimentare a favore di tutti gli utenti frequentanti le scuole dell'infanzia di Giaveno che prevede la realizzazione dello spuntino di metà mattinata (frutta o dolce).</p> <p>A quanto sopra, la disponibilità di n. 1 risorsa specializzata (biologa competente), consente di garantire maggiori opportunità alle famiglie per verificare lo stile alimentare dei propri bambini, una maggiore efficacia ed efficienza nelle fasi di controllo del servizio, nelle attività di predisposizione menù e diete per gli utenti, nella realizzazione di specifici progetti sull'alimentazione senza maggiori oneri per il comune. Il menù vengono gestiti dal settembre 2017 direttamente dalla dietista della ditta incaricata, previa supervisione dell'ufficio comunale competente; i menù ottengono il visto del servizio Sian competente.</p> <p>Non risultano variati i servizi svolti direttamente: iscrizione; attività di segreteria e di sportello; verifica in corso di esecuzione del contratto; acquisto beni e servizi per garantire la funzionalità del servizio stesso; gestione presenze; rilevamento pasti; determinazione tariffe/agevolazioni tariffarie; emissione bollettini; tenuta contabilità; liquidazione; sollecito pagamenti; riscossione tariffe; predisposizione menù ordinari e menù personalizzati; controllo periodico servizio nei terminali mensa; gestione non conformità; servizio qualità-gestione diete, contatti con famiglie, rappresentanze dei genitori e degli insegnanti; controlli e riscontri di contabilità successivi alla bollettazione, rendicontazione e consuntivi; verifica e liquidazione fatture; irrorazione di sanzioni alla ditta per inadempienze/non conformità; messa a ruolo per morosità; incontri commissione mensa; verifiche osservazioni sopralluoghi Asl; predisposizione progetti di educazione alimentare; gestione contributi Agea.</p> <p>Le tariffe del servizio refezione hanno subito un riordino nell'arco dell'intero mandato amministrativo. Il riordino ha consentito un generale abbattimento dei costi per le famiglie numerose e la sottoscrizione di un accordo per le famiglie giavenesi che frequentano le scuole di Coazze – comune limitrofo - per garantire loro le stesse tariffe applicate ai residenti. Con il bilancio 2019 giunge a conclusione l'intervento di revisione delle fasce Isee per i servizi di refezione scolastica, intervento già previsto nel programma di mandato dell'amministrazione comunale. Dal prossimo anno infatti, le famiglie con Isee inferiore a 16.000 euro potranno risparmiare almeno 50 centesimi a</p>

pasto, oltre al consolidamento degli sconti già deliberati negli ultimi tre anni sulle famiglie numerose e di seguito riassunti:

REDDITO I.S.E.E. DELLA FAMIGLIA	COSTO PASTO	Costo pasto dal secondo figlio
a) Da €0 a € 6.000,00 e Utenti dichiarati indigenti ed assistiti economicamente dal servizio socio assistenziale gestito dall'Unione dei Comuni "Unione Valsangone"	€ 2,73	€ 1,36 (abbattimento 50%)
b) Da € 6.000,01 a € 8.800,00	€ 3,60	€ 1,80 (abbattimento 50%)
c) Da € 8.800,01 a € 16.000,00	€ 4,18	€ 2,09 (abbattimento 50%)
d) Da € 16.000,01	€ 4,60	
e) - Utenti frequentanti le Scuole dell'Infanzia, primarie e secondaria di 1° grado non residenti nel Comune di Giaveno indipendentemente dal reddito posseduto; - Per il personale non docente che chiede di beneficiare del servizio; - Per il personale docente NON considerato in "servizio", che beneficia della consumazione del pasto	€ 7,27	

Sotto il profilo igienico-sanitario, l'Amministrazione Comunale ha mantenuto attivo un sistema di controlli che consente di garantire l'opportuna terzietà di valutazione, in aggiunta ai servizi effettuati istituzionalmente dall'ASL. Svolgono tale funzione il Laboratorio Chimico e Merceologico della C.C.I.A.A. di Torino ed una biologa competente per verifiche aggiuntive dell'appalto.

L'iscrizione al servizio avviene direttamente presso l'ufficio socio-scolastico tramite compilazione modulo cartaceo e sottoscrizione alla presenza del personale dell'ufficio o in alternativa tramite l'invio di mail ordinaria o posta certificata o fax all'ufficio scuola, corredata di copia di documento di identità laddove necessario.

Il numero di pasti erogati quotidianamente è di circa 1.000 pasti giorno, per un complesso di pasti erogati compreso tra i 120.000 ed i 130.000 all'anno; il servizio avviene tramite scodellamento al tavolo da parte del personale della ditta di refezione in rapporto 1 operatore ogni 35 bambini per le scuole dell'infanzia e 1 ogni 50 bambini per le scuole primarie e secondarie di primo grado. Attualmente il comune ha avviato presso 5 dei 9 plessi un sistema di servizi self service, in grado di garantire maggiore funzionalità allo stesso e maggiore serenità di consumo del pasto da parte degli utenti, essendo frazionati gli arrivi in mensa rispetto al passato.

Il numero di verifiche sul rispetto del capitolato ed igienico sanitarie effettuate presso i refettori comunali prevede 6 visite/anno a campione da parte della camera di Commercio di Torino; circa 30 ore mensili con verifica da parte di affidatario del servizio di biologia; circa 10 ore settimanali a carico di personale dell'ufficio comunale.

	<p>A queste attività si aggiungono le verifiche effettuate presso il centro di cottura della ditta affidataria dalla Camera di Commercio.</p> <p>Le attività del servizio prevedono: 1) quotidianamente la rilevazione presenze totali pasti da parte di ciascun plesso suddivisi in utenti ordinari, utenti speciali (allergie; intolleranze; celiaci, patologie; etnico-religiose; vegetariani), insegnanti/adulti. Trasmissione via mail dei dati pervenuti alla ditta di ristorazione entro le ore 10, unitamente alla previsione pasti del giorno successivo. Mensilmente: raccolta delle presenze e verifica al fine di rendiconto e bollettazione alle famiglie degli utenti; predisposizione ruolo per stampa e bollettazione; trasmissione dei dati alla ragioneria comunale e alla ditta esecutrice del servizio di bollettazione e consegna bollettino; trasmissione dei dati per emissione RID/Sepa. Verifica delle morosità in corso.</p> <p>Periodicamente: verifiche del personale comunale presso i plessi scolastici: di norma da 2 a 4 a settimana a cura della biologa; verifiche contabili e solleciti; verifiche qualità servizio.</p> <p>Nei plessi che utilizzano il servizio di refezione scolastica comunale è istituita una Commissione comunale composta da genitori, docenti e personale tecnico del servizio di refezione scolastica dell'Ufficio scuola, della ditta di refezione. La Commissione mensa è organo propositivo e consultivo, che esercita un ruolo di collegamento tra l'Amministrazione Comunale, gli istituti scolastici locali, l'Azienda Sanitaria Locale e l'utenza, allo scopo di monitorare il servizio di refezione scolastica (erogazione delle prestazioni, menu, accettabilità del pasto, ecc.). Ai lavori della Commissione partecipa il Sindaco o suo delegato.</p> <p>È stato implementato un portale internet ad accesso protetto per le famiglie che consentirà online la verifica delle presenze dell'utente ed il controllo della relativa bollettazione, la trasmissione di comunicazioni tra famiglia e comune e viceversa, allo scopo di ridurre i consumi di carta in special modo nell'ambito delle circolari sul diritto allo studio, e sui diversi servizi comunali afferenti alla sfera scolastica.</p> <p>Il personale impiegato, in quota parte rispetto alle complessive mansioni dell'ufficio prevede: n. 2 udp per i servizi gestiti direttamente. A questo sono affiancate ulteriori unità operative presso altri uffici per le mansioni indirette (es. ufficio ragioneria per gli incassi ecc.).</p> <p>L'ufficio prevede un orario di apertura al pubblico di circa 750 ore/anno.</p> <p>La suddivisione dei costi del servizio è così riassumibile: circa 90% per beni e servizi mensa scolastica; 10% circa per servizi generali/amministrativi-contabili e spese fisse di gestione (riscaldamento, illuminazione refettori ecc.).</p> <p>La percentuale di copertura del servizio è del 60% circa.</p>
--	---

Obiettivo	Servizio trasporto scolastico
Inizio mandato	<p>Ai fini di una migliore comprensione dell'argomento si ripropongono i dati fisici sul territorio del Comune di Giaveno.</p> <p>Il Comune di Giaveno (m. 506 s.l.m.), capoluogo della Val Sangone, è collocato all'interno della Provincia di Torino, esternamente all'area metropolitana torinese e possiede una estensione territoriale complessiva di 71.98 kmq. Il Comune ha uno sviluppo viario di oltre 100 km di strade.</p> <p>La peculiarità del territorio è la presenza di 7 frazioni e di 108 borgate, la maggior parte di esse tutte abitate. Dai dati summenzionati è possibile intravedere la complessità di svolgimento del servizio in un territorio montano che ricomprende un'area pari a più della metà di quella del comune di Torino.</p> <p>Al 31/12/2014, il servizio ha infatti subito alcuni mutamenti relativamente ad una diversa distribuzione abitativa dei possibili utenti, anche in relazione ad una maggiore</p>

	<p>tendenza all'insediamento in borgate e frazioni; non risultano infatti aumenti demografici significativi della popolazione nella fascia di età di interesse per il presente servizio. Il servizio consente inoltre una ulteriore agevolazione alle famiglie, consentendo in linea generale la possibilità di programmare le discese degli utenti in relazione anche alle attività extrascolastiche condotte in settimana.</p> <p>Le attività amministrative-contabili sono a gestione diretta del comune e prevedono: iscrizione; attività di segreteria e di sportello; verifica in corso di esecuzione del contratto; acquisto beni e servizi per garantire la funzionalità del servizio stesso; emissione bollettini; tenuta contabilità; liquidazione; sollecito pagamenti; riscossione tariffe; gestione non conformità; servizio qualità-gestione, contatti con famiglie; controlli e riscontri di contabilità successivi alla bollettazione, rendicontazione e consuntivi; verifica e liquidazione fatture; irrorazione di sanzioni alla ditta per inadempienze/non conformità; messa a ruolo per morosità.</p> <p>Il servizio nel periodo in esame prevede un numero di iscritti complessivo pari a circa il 14% della popolazione scolastica iscritta alle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado di Giaveno e copre 7 plessi compreso l'istituto Maria Ausiliatrice scuola paritaria primaria e secondaria di primo grado. Il servizio viene svolto unicamente per gli iscritti alle scuole primarie e secondarie di primo grado del comune di Giaveno.</p> <p>Lo stesso viene gestito in appalto da ditta specializzata, Autolinee Martoglio S.p.A., per un totale di fermate complessive massime di circa 170 suddivise sui 5 mezzi impiegati per lo svolgimento del servizio. Il servizio prevede infine tre turni, mattina, mezzogiorno e pomeriggio sulla scorta degli orari di ingresso, rientro e uscita di ciascun istituto con orari compresi tra le ore 7 alle ore 8,45 al mattino; dalle ore 12,30 alle ore 13,45 nel primo pomeriggio; dalle 15,30 alle 18,00 nel pomeriggio inoltrato. Il totale ore settimanali di servizio è stimato in circa 93, per un percorso totale di circa 300 km giornalieri.</p> <p>A questi servizi si aggiungono quelli dedicati all'attività didattica che prevede 1 gita per ogni classe degli istituti comprensivi locali, comprese le scuole materne, primarie e secondarie paritarie, le uscite derivanti da progetti speciali nell'ambito dei 30 km dal Comune di Giaveno. A mero titolo esemplificativo si tratta di circa 140 uscite tra servizi per giochi gioventù o attività sportive, uscite didattiche, uscite per progetti speciali.</p> <p>La tariffa è rimasta la stessa dal 2009, per tutto l'anno scolastico è di € 193,00, con possibilità di versamento in un'unica soluzione o in dieci rate, ciascuna di € 19,30, a seconda delle modalità di richiesta all'atto della domanda di iscrizione al servizio. Sono previste contribuzioni agli utenti nell'ambito dei contributi di diritto allo studio di cui alla LR 28/2007 di derivazione regionale.</p> <p>Il servizio viene attivato in circa due giorni massimo dalla richiesta, laddove i posti siano ancora disponibili.</p> <p>Il personale impiegato, in quota parte rispetto alle complessive mansioni dell'ufficio prevede: n. 1 udp per i servizi gestiti direttamente. A questo sono affiancate ulteriori unità operative presso altri uffici per le mansioni indirette (es. ufficio ragioneria per gli incassi ecc.).</p>
Fine mandato	<p>Restano sostanzialmente confermati i dati di inizio mandato, con effettuazione del servizio a carico di Cavourese SpA; il servizio non ha previsto particolari variazioni rispetto alla prima rilevazione ma sono avviati una serie di interventi finalizzati ad una maggiore qualificazione nei mezzi e nelle modalità di svolgimento, oltre ad uno sviluppo relativamente ai servizi di accompagnamento di utenti diversamente abili in età da scuola dell'obbligo per tutti gli ordini di scuola di competenza comunale e della Città Metropolitana (scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo grado e – servizio afferente alla Città Metropolitana – secondaria di secondo grado fuori comune).</p> <p>In tale ambito sono stati predisposti servizi personalizzati per garantire l'autonomia dei giovani utenti con disabilità specifiche e certificate in collaborazione e co-progettazione</p>

	<p>con i servizi socio assistenziali e sanitari. Tale attività si è concretizzata attraverso una serie di progetti di rete con l'Unione dei Comuni realizzati in collaborazione con l'educativa scolastica e finalizzati al sostegno nello svolgimento delle varie attività in orario scolastico ed extrascolastico. Accompagnamento con mezzo di trasporto dedicato nel tragitto casa – scuola, durante le uscite didattiche, per attività sportive, per gite dei centri estivi e altre necessità. Da due anni è stato attivato anche un servizio per 3 studenti disabili frequentanti le scuole superiori fuori territorio.</p> <p>Da un punto di vista strumentale, sono stati acquisiti n. 2 nuovi scuolabus in sostituzione dei mezzi ormai obsoleti; gli acquisiti sono stati effettuati uno nel 2016 e uno nel corso del 2018.</p> <p>Gli utenti attualmente iscritti al servizio di trasporto sono 209. Le tariffe sono state confermate.</p>
--	---

- Ciclo dei rifiuti: nelle seguenti tabelle si riportano le percentuali della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine;

Obiettivo: Percentuale di raccolta differenziata

Inizio mandato: Di seguito si riporta la tabella riepilogativa dei dati raccolta differenziata relativa all'anno 2014 (anno di inizio mandato):

COMUNE DI GIAVENO _ ANNO 2014																
Kg di Raccolta Differenziata calcolati secondo il metodo normalizzato elaborato dalla Regione Piemonte																
	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	TOTALE	Kg procapite/anno	% materiale su totale	% materiale su totale RD
CARTA	68.672	65.413	67.166	61.961	67.890	76.258	76.887	69.891	71.063	68.081	68.396	71.392	820.660	48,86	0,09	14,8%
VETRO LATTINE	64.601	48.129	48.263	63.716	46.634	46.343	64.161	46.685	46.579	60.882	47.391	64.653	608.908	36,26	6,9%	10,7%
PLASTICA	34.439	34.432	40.322	37.653	39.936	38.121	39.574	37.920	36.980	36.298	39.969	38.480	453.684	27,02	6,2%	8,0%
VERDE	80.421	89.777	169.882	172.141	182.896	171.726	181.896	229.640	180.082	213.216	172.992	126.080	1.960.357	116,72	22,3%	34,6%
ORGANICO	92.370	83.960	88.900	97.380	90.240	87.170	104.990	104.621	97.740	108.280	96.400	101.830	1.153.741	68,70	13,1%	20,3%
LEGNO	23.634	24.016	36.599	36.768	34.919	40.826	51.466	39.365	46.376	32.370	36.136	26.646	425.641	26,34	4,8%	7,6%
METALLI	6.268	2.804	6.408	8.402	6.660	6.872	9.374	9.026	6.881	8.798	6.588	4.518	79.096	4,71	0,9%	1,4%
TESSILI	2.200	5.670	4.290	4.240	6.920	6.860	6.220	3.800	6.760	6.630	4.110	2.660	57.280	3,41	0,7%	1,0%
BENI DUREVOLI	7.666	4.337	6.940	6.604	6.268	6.337	8.674	7.036	7.696	7.691	3.062	7.618	76.216	4,64	0,9%	1,3%
INGOMBRANTI REC.	-	-	-	-	-	-	13.073	6.695	8.972	6.780	-	-	35.519	2,11	0,4%	0,6%
MERCATALI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
IMBALLAGGI MISTI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ASSIMILATI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
RD	379.460	353.427	456.370	476.625	479.262	475.212	555.334	543.271	506.220	537.006	473.034	434.076	5.671.305	337,66	64,4%	100,0%
RSU in discarica	168.473	91.897	78.616	69.318	93.947	79.797	68.789	99.460	96.684	107.610	148.379	246.368	1.450.209	86,36	16,6%	
RSU in TRM SCARLI metodo normalizzato	64.021	121.796	176.342	169.416	183.436	176.994	180.670	188.494	183.662	148.849	-	-	1.592.669	94,83	18,1%	
	6.766	4.226	6.463	6.331	6.690	4.960	16.416	10.667	12.824	11.220	3.507	6.766	93.323	5,66	1,1%	
RIFIUTI TOTALI	618.719	571.344	718.781	720.689	762.235	735.953	821.208	841.790	796.080	804.586	724.920	689.280	8.307.505	614,41	100,0%	
% RD	61,33%	61,86%	63,77%	66,13%	62,38%	64,57%	67,62%	64,54%	63,43%	66,74%	65,25%	62,99%	64,39%			

Fine mandato: Di seguito si riporta la tabella riepilogativa dei dati raccolta differenziata relativa all'anno 2018 (ultimo anno disponibile):

COMUNE DI GIAVENO _ ANNO 2018															
Rifiuti raccolti espressi in kg															
	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	TOTALE	Kg UNICOM/1000	% materiale su totale RD
CARTA	73.932	61.577	65.990	71.807	81.148	66.932	73.941	70.196	67.488	78.000	77.113	64.125	852.259	52	13,9%
VETRO LATTINE	56.840	47.318	66.276	65.038	65.561	58.436	55.222	70.421	60.084	51.281	66.902	50.590	703.599	43	11,6%
PLASTICA	44.926	34.960	49.596	48.173	45.787	45.980	48.003	40.987	41.017	42.080	41.237	44.826	527.572	32	8,6%
VERDE	108.780	105.582	129.885	131.216	159.073	184.591	166.931	143.282	150.227	156.835	151.390	140.779	1.728.576	105	28,2%
ORGANICO	95.820	79.430	89.610	79.500	91.380	91.290	96.530	100.150	94.680	95.420	94.240	92.030	1.100.080	67	17,9%
LEGNO	37.911	33.314	35.721	39.440	47.804	50.070	47.757	45.860	46.228	45.435	33.125	25.299	487.964	30	8,0%
METALLI	8.373	4.106	9.431	8.109	11.196	7.137	11.319	9.336	11.715	7.118	7.722	2.237	97.799	6	1,6%
TESSILI	5.060	3.230	3.560	3.000	8.090	2.900	4.080	2.890	5.720	4.370	5.870	3.560	52.340	3	0,9%
RAEE	3.049	4.569	8.043	5.683	15.510	9.825	10.375	12.267	7.245	8.123	6.100	4.257	94.796	6	1,6%
INSOMBRANTI A RECUPERO	22.684	20.098	17.823	23.827	29.009	23.562	26.739	29.717	28.901	24.988	21.721	18.436	287.505	18	4,7%
MULTI MATERIALE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ALTRE RACCOLTE	1.662	2.820	1.157	2.573	1.675	5.576	2.691	7.241	2.529	2.829	2.458	1.273	34.215	2	0,6%
TERRE DA SPAZZAMENTO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
INERTI	12.385	12.793	14.623	10.743	22.977	13.738	18.012	18.540	14.094	12.659	14.877	5.060	170.458	10	2,8%
ASSEMBLATI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Raccolta differenziata (RD)	471.427	409.467	491.715	479.119	579.210	559.734	561.600	550.918	529.928	529.148	522.405	452.472	6.137.163	374	
Rifiuti Urbani Indifferenziati (RU)	212.595	171.204	200.416	204.625	200.585	211.951	215.548	192.919	195.700	207.428	205.481	207.112	2.425.563	148	
Produzione Totale (PT)	684.022	580.691	692.131	683.744	779.795	771.685	777.147	743.837	725.628	736.576	727.887	659.584	8.562.727	522	

Calcolo della percentuale secondo il Metodo di calcolo Normalizzato della Regione Piemonte (D.G.R. 15-5870 del 3/11/2017)

% RD	68,9%	70,5%	71,0%	70,1%	74,3%	72,5%	72,3%	74,1%	73,0%	71,8%	71,8%	68,6%	71,7%
DATI PROVVISORI: i valori eccedenti il quantitativo di 15 Kg pro capite di macerie non concorrono alla determinazione dell'ammontare dei rifiuti raccolti in modo differenziato e saranno decurtati a fine anno (art.3 comma j dell'allegato 1)													

Calcolo della percentuale secondo il Metodo di calcolo Normalizzato della Regione Piemonte (D.G.R. 43-435 del 10 luglio 2000)

	445.382	382.898	463.600	452.348	534.784	525.435	524.394	506.229	497.044	498.877	491.927	435.544	5.738.462	320
RU MNR (RU + scarti)	224.593	182.490	212.751	218.080	220.359	226.938	232.090	211.827	211.961	222.211	218.625	217.707	2.599.592	158
Rifiuti Totali (RT)	669.975	565.388	676.351	670.428	755.143	752.374	756.444	718.056	709.005	721.088	710.552	653.251	8.338.054	509
% Rd	66,3%	67,7%	68,7%	67,3%	70,8%	69,8%	69,3%	70,3%	70,1%	69,2%	69,2%	66,7%	68,9%	

OBIETTIVI		
	Target	
Produzione Totale (PT)	455	non raggiunto
Rifiuti Urbani Indifferenziati (RU)	159	raggiunto
% RD	65%	raggiunto

Aggiornamento dati di competenza comunale: dicembre

- Sociale: assistenza agli anziani e all'infanzia all'inizio e alla fine del mandato;

Obiettivo	Assistenza all'infanzia
Inizio mandato	<p>Al 31/12/2014, il contesto locale nell'ambito dell'assistenza all'infanzia ha subito una serie di innovazioni che si riportano di seguito.</p> <p>In particolare il nido comunale ha effettuato un aumento della ricettività attraverso un ampliamento ed una ridefinizione degli spazi che ha portato il numero degli utenti che possono fruire del servizio compreso tra i 39 e 45 utenti massimi.</p> <p>A quanto sopra si aggiunge il consolidamento di una serie di strutture attivate su iniziativa privata, che giungono a compimento anche a seguito, si ritiene, degli interventi di sostegno e formazione fatti nell'ambito della promozione di servizi quali il nido in famiglia. Alla data in oggetto, infatti, le strutture per l'infanzia attive sul territorio risultano le seguenti: 1) un nido comunale - 39/45 posti; 6 nidi in famiglia - 24 posti totali; un micronido - 15 posti totali. Il totale posti risulta pertanto ricompreso tra 78 e 84 unità in relazione alle disponibilità organizzative, con un sostanziale raddoppio dei posti presenti per tale genere di servizi sul territorio comunale rispetto al precedente periodo di riferimento.</p> <p>Quanto sopra ha inoltre stimolato una proficua concorrenza tra gli operatori del settore, promuovendo nel tempo sia riduzioni tariffarie in termini generali, sia maggiori opportunità di accesso anche a servizi o progetti speciali a latere di quelli ordinari di frequenza dell'asilo nido; infine relativamente alla trasparenza, il consolidamento di pratiche informative ed esplicative in termini di servizi resi quali progettazioni educative, open day delle strutture, carte dei servizi per l'utenza, allineamento degli standard qualitativi pubblico/privati ecc.</p> <p>Soffermandosi sul contesto pubblico si riporta quanto di seguito precisato.</p> <p>a) Modifica dei termini di approvazione della graduatoria, con anticipo, finalizzata a garantire maggiore certezza di accesso al nido comunale da parte dell'utenza: le domande di iscrizione per la formazione della graduatoria applicabile ad ogni periodo gestionale, sono ricevute dal 02 gennaio al 31 gennaio di ogni anno solare. La prima graduatoria in base alle domande presentate, è approvata attraverso apposita determinazione il 15 febbraio di ogni anno e pubblicata all'albo. Le domande di iscrizione presentate nel periodo compreso tra il 1 febbraio ed il 31 marzo andranno a formare una seconda graduatoria dalla quale si potrà attingere per coprire eventuali posti vacanti residuali successivamente all'esaurimento della prima graduatoria. Ultime le operazioni di cui sopra si procederà alla sua approvazione, con atto di determina ed il 15 aprile di ogni anno e pubblicata all'albo pretorio. Tutte le domande pervenute oltre la data del 31 marzo di ogni anno andranno a formare lista d'attesa, che verrà predisposta ed aggiornata secondo il criterio di priorità dell'ordine cronologico di presentazione delle domande stesse. b) riduzione dei termini di inserimento degli utenti, con maggiore opportunità di inserimento in corso d'anno; c) pubblicazione e diffusione della programmazione didattica ed educativa annuale riportanti le modalità di progettazione, le linee guida del programma educativo generale, la programmazione didattica del periodo gestionale, le attività svolte nell'ambito del piano dell'offerta formativa, il patto di intesa tra educatori e famiglie (http://www.giaveno.it/VediDocumento.asp?id=2158).</p> <p>d) Integrazione della progettazione del Piano dell'Offerta Formativa Comunale a quella del nido comunale. Finalità del P.O.F., è quello di promuovere la crescita di ciascun allievo, ponendo al centro di ogni azione educativa lo sviluppo armonico della sua personalità facendogli acquisire conoscenze e competenze spendibili in una società complessa in continua evoluzione. Non meno importante, l'attenzione che si cerca di porre alle competenze relazionali ed emotive degli alunni lavorando sulla capacità degli stessi di interagire con i coetanei e gli adulti in modo collaborativo e responsabile e</p>

	<p>potenziando il senso di appartenenza alla collettività. Considerata l'importante valenza educativa delle proposte si è ritenuto di rivolgere alcune di queste anche ai bambini che frequentano l'Asilo Nido Comunale, adattando i contenuti e le attività alle peculiarità e specificità dei piccoli utenti ed alle necessità delle famiglie, promuovendo contestualmente una maggiore partecipazione di queste ad attività speciali o qualificate dalla presenza di esperti, quale utile strumento di supporto alla genitorialità. Tale decisione deriva dalla constatazione che attualmente l'Asilo Nido non si occupa esclusivamente di accudimento (come in passato) ma diventa contesto ed opportunità di apprendimento e crescita per i bambini, per i genitori e per gli stessi educatori (es. COLAZIONE CON PAPA'..." e "MERENDA CON MAMMA..." con l'obiettivo di favorire una corretta e sana alimentazione; valorizzare un corretto e sano spuntino; favorire la condivisione della colazione con i genitori. Incontri con esperti; Genitori a confronto; attività di nuoto con coinvolgimento di un adulto di riferimento - genitore o altro accompagnatore ecc. http://www.giaveno.it/VediDocumento.asp?id=2242).</p> <p>e) maggiore flessibilità degli orari di frequenza in relazione alle effettive necessità delle famiglie, sia lavorative sia sociali: l'orario di frequenza è compreso dal lunedì al venerdì: dalle ore 07,30 alle ore 16,30 per la frequenza a tempo pieno; dalle ore 08,00 alle ore 13,00 per la frequenza a tempo part-time mattutino; max 5 ore di frequenza continuative con orario da concordare per il tempo part time pomeridiano; possibilità di iscrizione solo in alcuni giorni fissi settimanali.</p> <p>f) mantenimento delle tariffe invariate per gli utenti residenti ed equiparazione delle tariffe massime a tutti coloro residenti o che lavorano nell'ambito dei territori dell'Unione dei Comuni Unione Val Sangone: € 415,00 mensili per il servizio full-time per gli utenti residenti in Giaveno. Le famiglie con redditi inferiori possono richiedere una tariffa agevolata, tenuto presente che la tariffa minima è di € 309,00 mensili; € 415,00 mensili per il servizio full-time per famiglie residenti o che lavorano in uno dei Comuni della Val Sangone; € 260,00 mensili per il servizio part-time per famiglie residenti o che lavorano in uno dei Comuni della Val Sangone, indipendentemente dal reddito posseduto dal nucleo familiare; € 641,00 mensili per il servizio full-time per tutte le altre tipologie di utenti, indipendentemente dal reddito posseduto dal nucleo familiare; € 412,00 mensili per il servizio di part-time per tutte le altre tipologie di utenti indipendentemente dal reddito posseduto dal nucleo familiare; Frequenza settimanale a giorni fissi con orario full time: 1 giorno € 120,00 mensili; 2 giorni € 250,00 mensili; 3 giorni € 370,00 mensili; possibilità di usufruire dell'anticipo e/o del prolungamento d'orario. Inserimento della possibilità di anticipo orario.</p> <p>Il servizio comprende: la frequenza, il pasto (anche nel caso di diete speciali), la merenda, i pannolini, costi fissi e variabili (riscaldamento, assicurazioni, energia elettrica, attività o progetti speciali). In alcuni casi possono essere richieste contribuzioni minime una tantum, su scelta della famiglia (1 o 2 euro) per specifiche iniziative che prevedono uscite all'esterno per le categorie di utenti più grandi.</p> <p>Il personale impiegato è suddiviso tra educatori in n. di 5, n. 2 personale di supporto o ausiliario e, in quota parte rispetto alle complessive mansioni dell'ufficio prevede: n. 1 udp per i servizi amministrativi. Servizi specifici sono poi affidati a operatore esterno tramite appalto e concessione di servizi.</p>
Fine mandato	<p>Restano validi i dati e contenuti precedentemente riportati per l'inizio mandato. Si ritiene pertanto di segnalare più nel dettaglio quanto realizzato su specifica programmazione in termini di progettualità e rivisitazione delle tariffe agevolate. Relativamente alle tariffe si riassumono di seguito i termini di approvazione:</p>

TARIFFE SERVIZIO DI NIDO COMUNALE

1) BIMBI RESIDENTI (ALMENO UN GENITORE E L'UTENTE) con priorità alle domande di richiesta inserimento FULL TIME

	FULL TIME	PART TIME
4) A – FIGLI DI GENITORI ENTRAMBI OCCUPATI (con precedenza agli occupati full time e successivamente ai part time) CON PRECEDENZA PER COLORO CHE HANNO UN MAGGIOR NUMERO DI FIGLI	- € 415,00 tariffa massima - € 309,00 tariffa minima	€ 260,00 (sia per part time mattutino sia pomeridiano)
4) B – FIGLI DI UN SOLO ENITORE OCCUPATO	La tariffa puntuale viene fissata sulla base di progetto di sostegno alla genitorialità predisposto dai servizi sociali territorialmente competenti.	
4) C – FIGLI DI GENITORI ENTRAMBI DISOCCUPATI * per genitore occupato si intende anche lo studente iscritto ad un corso di stdi con l'obbligo di frequenza di 25 o più ore settimanali	Sono possibili soglie diverse sulla base di specifici progetti individualizzati.	

2) BIMBI RESIDENTI (ALMENO UN GENITORE E L'UTENTE) IN UN COMUNE DELLA VAL SANGONE con priorità alle domande di richiesta inserimento FULL TIME

	FULL TIME	PART TIME
5) A – FIGLI DI GENITORI ENTRAMBI OCCUPATI (con precedenza agli occupati full time e successivamente ai part time) CON PRECEDENZA PER COLORO CHE HANNO UN MAGGIOR NUMERO DI FIGLI	- € 415,00	€ 260,00 (sia per part time mattutino sia pomeridiano)
5) B – FIGLI DI UN SOLO GENITORE OCCUPATO		
5) C – FIGLI DI GENITORI ENTRAMBI DISOCCUPATI * per genitore occupato si intende anche lo studente iscritto ad un corso di studi con l'obblio di frequenza di 25 o più ore settimanali		

3) BIMBI CON ALMENO UN GENITORE CHE SVOLGE ATTIVITA' LAVORATIVA A GIAVENO O ALTRO COMUNE DELLA VALSANGONE con priorità alle domande di richiesta inserimento FULL TIME

	FULL TIME	PART TIME
6) A – FIGLI DI GENITORI ENTRAMBI OCCUPATI (con precedenza agli occupati full time e successivamente ai part time)	- € 415,00	€ 260,00 (sia per part time mattutino

CON PRECEDENZA PER COLORO CHE HANNO UN MAGGIOR NUMERO DI FIGLI		sia pomeridiano)
6) B – FIGLI DI UN SOLO GENITORE OCCUPATO		
6) C – FIGLI DI GENITORI ENTRAMBI DISOCCUPATI * per genitore occupato si intende anche lo studente iscritto ad un corso di studi con l’obbligo di frequenza di 25 o più ore settimanali		
<p>Le domande presentate per la frequenza alla struttura solo in alcuni giorni fissi alla settimana saranno gestite ed accolte con un’apposita graduatoria. I giorni di frequenza richiesti all’atto di presentazione della domanda sono vincolanti per l’intero anno scolastico.</p>		
<p>Tariffe: 1 g.: € 120,00; 2 g.: € 250,00; 3 g.: € 370,00.</p>		
<p>in particolare è stato modificato il sistema tariffario del servizio introducendo nuove modalità di iscrizione a giornata, anche in relazione al maggior numero di posti presenti sul territorio comunale per questa fascia di età (138 circa tra strutture pubbliche e private). Questo dovrebbe aver garantito maggior flessibilità nei confronti delle esigenze delle famiglie in relazione anche alle modalità gestionali dei servizi privati presenti sul territorio. Relativamente alle agevolazioni tariffarie, a seguito dell’introduzione del nuovo regolamento e vista la particolarità della materia e del servizio, si è ritenuto opportuno promuovere la realizzazione di una tariffazione puntuale da realizzarsi sulla base delle effettive esigenze delle famiglie, laddove le stesse siano in carico al servizio socio assistenziale.</p>		
<p>Il servizio è stato poi interessato da una ampia riprogettazione di rete, con tutte le strutture pubbliche e private nell’ambito delle nuove disposizioni sul decreto legislativo 13 aprile 2012, n. 65, relativamente al sistema integrato di educazione e di istruzione costituito dai servizi educativi per l’infanzia e dalle scuole dell’infanzia statali e paritarie. Il comune in tale ambito ha assunto il ruolo di coordinamento territoriale. Tale percorso ha visto la realizzazione grazie al contributo della Regione Piemonte e del Dipartimento delle Politiche per la Famiglia destinato al sostegno e alle responsabilità genitoriali nell’ambito della rete dei servizi per la prima infanzia, 0-6 anni, il progetto NON SOLO NIDO durato 2 anni e svolto in collaborazione con numerose realtà del territorio che si occupano di infanzia. Un esperimento che ha visto le strutture pubbliche e private lavorare in sinergia per una progettazione comune nella realizzazione di attività di nido aperto alle famiglie, di incontri formativi di apprendimento in rapporto alla genitorialità, interventi domiciliari anche in collaborazione con l’Unione dei Comuni Val Sangone e L’ASL TO3. Nell’ambito del Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del Sistema Integrato di Educazione e di Istruzione da 0-6 anni, è stato inoltre convocato il relativo tavolo di lavoro con lo scopo promuovere progettualità educative che valorizzino l’incontro tra le diverse realtà del territorio ed attività che coinvolgano tutti i bambini rientranti in tale fascia di età frequentanti le strutture pubbliche e private che hanno aderito al progetto. Al Tavolo sono stati invitati tutti i gestori di strutture per l’infanzia oltre i 300 presenti delle scuole statali. Lo scopo è altresì quello di dare continuità ai risultati ottenuti con il progetto NON SOLO NIDO, conclusosi lo scorso anno: promozione di un coordinamento educativo territoriale, sostegno ai servizi all’infanzia, sostegno alla genitorialità, collaborazione</p>		

	a pubblico e privato.
--	-----------------------

Obiettivo	Assistenza agli anziani
Inizio mandato	Gli obiettivi istituzionali della Residenza sono quelli di erogare servizi assistenziali a favore degli anziani autosufficienti e non autosufficienti che desiderano entrare in una comunità, secondo le modalità previste dalla normativa nazionale regionale
Fine mandato	La Residenza risponde a tutte le norme strutturali, indicate e richieste dal piano regionale per accogliere anziani autosufficienti. La capienza massima prevede 30 posti letto per autosufficienti e 10 posti letto per utenti non autosufficienti. La struttura ha dotato il personale OSS di cercapersone computerizzato per la rilevazione delle chiamate in modo da rispondere tempestivamente alle richieste degli utenti.

- Turismo: iniziative programmate e realizzate per lo sviluppo del turismo.

Obiettivo	-Sviluppo del turismo
Inizio mandato	Il programma di inizio mandato ha voluto sostenere, favorire e promuovere le attività e gli interventi che contribuiscono ad aumentare e migliorare l'offerta di iniziative e strutture per l'accoglienza e la promozione del turismo mediante la gestione del calendario comunale in sinergia con la Pro-Loco, le associazioni di volontariato e di categoria.
Fine mandato	<p>L'Ente ha mantenuto l'iscrizione nell'Elenco regionale dei comuni turistici del Piemonte, riconosciuti al sensi dell'art. 17 della l.r. n. 14/2016 e dei criteri e modalità fissati dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 9-6438 del 2/2/2018. Per l'anno 2018, l'Ente è stato inserito nell'elenco dei comuni turistici con Determinazione n. 297 del 24/07/2018.</p> <p>Per il raggiungimento degli obiettivi fissati a inizio mandato, l'Ente si è avvalso sia del personale interno destinato alla missione sia dell'Ufficio Turistico la cui gestione è stata affidata mediante gara ad una Associazione specializzata nella promozione e sviluppo turistico.</p> <p>Nell'anno 2018 si sono svolte sul territorio comunale oltre 200 tra manifestazioni, mostre, fiere ed eventi di carattere artistico, culturale, gastronomico e sportivo; agli eventi organizzati da soggetti terzi aventi particolare valore sociale, morale, culturale, celebrativo, educativo sportivo, ambientale ed economico, l'Ente aderisce simbolicamente attraverso la concessione del Patrocinio del Comune, secondo le modalità previste all'art. 33 del Regolamento Comunale per la disciplina delle concessioni di sovvenzione, contributi, sussidi, vantaggi economici e patrocini, approvata con deliberazione C.C. n. 58 del 20/12/2012.</p> <p>Tra le principali iniziative realizzate nel 2018 vi sono la Fiera di Primavera e quella di Autunno, la Festa degli Ombrelli, la Notte Bianca, Giaveno città del buon pane, Fungo in festa e le iniziative per il Natale, impreziosita dalle luminarie e proiezioni nel centro cittadino.</p>

3.1.2. Controllo strategico.

Gli obiettivi strategici sono quelli indicati nella Sezione Strategica (SeS) del Documento Unico di Programmazione: la Sezione Strategica del DUP individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Gli obiettivi strategici vengono tradotti negli obiettivi operativi, illustrati nella seconda parte del DUP (sezione operativa) e avendo a riferimento l'arco temporale sia annuale sia triennale. La sezione operativa del DUP, con riferimento ai contenuti finanziari, espone i dati per competenza con riferimento all'intero triennio e per cassa con riferimento al primo bilancio d'esercizio.

La verifica del raggiungimento degli obiettivi annuali avviene con il rendiconto annuale; in esso, sono riportate le valutazioni conclusive degli obiettivi, programmi e risultati raggiunti nell'anno, sulla base della programmazione contenuta nel bilancio finanziario e nella sezione strategica ed operativa del DUP.

L'Amministrazione in un difficile contesto di crisi economica, ha cercato nel periodo di mandato di perseguire una politica delle entrate volta a diminuire la pressione fiscale garantendo la qualità dei servizi erogati e laddove è possibile, migliorandoli, conseguita prevalentemente attraverso la riduzione, razionalizzazione e una migliore allocazione della spesa corrente.

Inoltre in conformità ad un processo già avviato dal Governo in materia di dematerializzazione dei documenti e trasparenza amministrativa, è stato completato un processo di rinnovamento e di riorganizzazione che ha coinvolto anche la comunicazione istituzionale del comune, sfruttando maggiormente le potenzialità di internet ai fini non solo della trasparenza ma anche della condivisione con il cittadino.

3.1.3. Valutazione delle performance.

I criteri e le modalità di valutazione delle performance sono definiti nell'art. 34 del Regolamento Comunale di organizzazione degli Uffici e dei Servizi, il quale prevede che la valutazione dei Responsabili di Area funzionale dovrà essere effettuata in base a criteri e punteggi preventivamente definiti dal Segretario in apposite schede da sottoporre all'approvazione della Giunta Comunale, tenendo in ogni caso conto:

- a) dell'impegno e della qualità della prestazione svolta, con particolare riferimento ai rapporti con l'utenza interna ed esterna;
- b) del grado di coinvolgimento nei processi lavorativi e della motivazione espressa, con particolare riferimento alla capacità di adattamento ai cambiamenti organizzativi ed alle esigenze di flessibilità;
- c) del livello di iniziativa personale, con particolare riferimento alla capacità di proporre soluzioni innovative e migliorative dell'organizzazione e dell'economicità del lavoro.

In merito all'attribuzione del punteggio di importanza sui comportamenti organizzativi il Nucleo di Valutazione si è attenuto a quanto già disposto negli anni precedenti, come definito nella delibera di Giunta Comunale n. 126 del 13/10/2017.

Secondo la metodologia di valutazione, il punteggio che esprime la valutazione complessiva ottenuta dalle Posizioni Organizzative si ottiene dalla somma fra il punteggio relativo all'esito degli obiettivi assegnati, di performance e specifici, e il punteggio relativo all'esito dei comportamenti organizzativi.

La Giunta si è avvalsa della facoltà, prevista dallo stesso art. 34, di nominare un Nucleo di Valutazione, composto dal Segretario Generale e da due esperti esterni all'Amministrazione, che ha formulato la graduazione delle Posizioni Organizzative (tramite la pesatura delle strutture apicali), adottata con Delibera G.C. n. 30/2018, e che, annualmente, fornisce alla Giunta la valutazione dei Responsabili ai fini dell'indennità di risultato.

3.1.3. Controllo sulle società partecipate.

Il Comune di Giaveno redige, a partire dall'esercizio 2016, il Bilancio Consolidato del Gruppo "Comune di Giaveno": si tratta di un documento contabile, ad integrazione del Bilancio del Comune, che mette in evidenza la situazione economico-patrimoniale del "Gruppo Amministrazione pubblica" costituito nello specifico dal Comune di Giaveno e dai suoi Enti, Organismi e Società partecipate, redatto ai sensi del Titolo V del D.Lgs. 118/2011 e del relativo principio contabile di cui all'allegato 4/4.

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

(*) Nelle seguenti tabelle si riportano i dati contabili relativi al periodo 2014 – 2018 precisando che, per quanto riguarda l'annualità 2018, sono indicati dati previsionali disponibili alla data di redazione della presente relazione, non essendo ancora stato approvato il bilancio consuntivo relativo al 2018.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE	ACCERTAMENTI					Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)	
TITOLI 1-2-3 ENTRATE CORRENTI	12.991.861,22	12.512.110,31	12.027.640,89	12.454.803,36	12.943.191,69	5,13
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	680.442,65	1.547.198,37	735.356,11	1.182.100,45	2.314.609,88	240,16
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0	0	0	0
TITOLO 6 ACCENSIONE PRESTITI	0	0	0	0	0	0
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0	0	0	0	0	0
TOTALE	12.991.861,22	14.059.308,68	12.762.997,00	13.636.903,81	15.257.801,57	17,44

SPESE	IMPEGNI					Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)	
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	11.208.106,99	10.872.469,03	10.996.230,46	10.811.017,52	11.329.590,43	2,72
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	722.870,44	280.075,92	3.309.929,76	1.946.168,42	4.726.715,07	553,88
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0	0	0	0
TITOLO 4 RIMBORSO PRESTITI (ex titolo 3 contabilità 267/2000)	284.154,96	295.628,75	289.250,22	303.789,60	319.067,13	12,29
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO	0	0	0	0	0	0

TESORIERE/CASSIERE						
TOTALE	12.035.132,39	11.448.1783,70	14.595.410,44	13.060.975,54	16.375.372,63	36,06

PARTITE DI GIRO	IMPEGNI/ACCERTAMENTI					
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	828.317,91	1.432.625,06	1.803.038,07	1.738.672,68	1.960.822,53	136,72
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	828.317,91	1.432.625,06	1.803.038,07	1.738.672,68	1.960.822,53	136,72

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

Dati Reperiti dal quadro equilibri del Conto Consuntivo D.lgs 118 del relativo esercizio, se non valorizzati inserirli manualmente

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2014)	COMPETENZA (ACCERTAMEN TI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2015)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2016)	COMPETENZA (ACCERTAMEN TI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2017)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2018) (*)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	N.D.	352.398,74	368.458,49	257.975,54	163.419,18
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	N.D.	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 – 2.00 – 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	12.311.418,57 (Cont. 267/00)	12.512.110,31 0,00	12.027.640,89 0,00	12.454.803,36 0,00	12.898.718,95 0,00
C) Entrate Titoli 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese Correnti	(-)	11.028.106,99	10.872.469,03	10.996.230,46	10.811.017,52	11.242.730,14
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	(Cont. 267/00)	368.458,49	257.975,54	163.419,18	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari		284.154,96	295.628,75	289.250,22	303.789,60	319.067,13
di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)	(ex rimborso prestiti parte del titolo 3 Cont. 267/00)	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			0,00	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		999.156,62	1.327.952,78	852.643,16	1.434.552,60	1.500.340,86
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI						
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00	0,00	10.234,85	38.500,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		999.156,62	1.327.952,78	852.643,16	1.444.787,45	1.538.840,86
O=G+H+I-L+M						
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	163.212,00 (Cont. 267/00)	3.862.400,00	540.000,00	945.602,97	4.620.606,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	4.038.806,37	1.272.134,25	899.382,27
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	680.442,65 (Cont. 267/00)	1.547.198,37	735.356,11	1.182.100,45	2.314.609,88
C) Entrate Titoli 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00

I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00	0,00	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	722.870,44 (Cont. 267/00)	280.075,92	3.309.929,76	1.946.168,42	7.700.414,68	
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		4.038.806,37	1.272.134,25	899.382,27	0,00	
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00	0,00	
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			120.784,21	1.090.716,08	732.098,47	554.286,98	134.183,47
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00	0,00	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00	0,00	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)		0,00	0,00	0,00	0,00	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	
EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			1.119.940,83 (Cont. 267/00)	2.418.668,86	1.584.741,63	1.999.074,43	1.673.024,33

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

GESTIONE DI COMPETENZA – Quadro riassuntivo					
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Riscossioni	10.614.833,84	11.759.813,30	12.413.327,64	12.101.383,91	14.484.952,04
Pagamenti	9.705.243,54	9.611.979,93	12.734.433,36	11.880.078,22	14.499.872,09
Differenza	909.590,30	2.147.833,37	-321.105,72	221.305,69	-14.920,05
Residui attivi	3.205.345,29	3.732.120,44	2.152.707,43	3.274.192,58	2.733.672,06
Residui passivi	3.158.206,76	3.268.818,83	3.664.015,15	2.919.570,00	3.836.323,07
Differenza	47.138,53	463.301,61	-1.511.307,72	354.622,58	-1.102.651,01
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	956.728,83	2.611.134,98	-1.832.413,44	575.928,27	-1.117.571,06

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Fondo di Cassa e Risultato di Amministrazione					
Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Fondo cassa al 31 dicembre	8.665.892,45	10.553.242,23	9.687.576,56	8.718.355,25	8.781.364,68
Totale residui attivi finali	5.244.258,81	6.206.023,57	5.907.879,37	7.383.385,50	7.379.854,21
Totale residui passivi finali	6.364.775,71	4.425.527,60	4.916.255,38	4.398.822,50	5.416.171,81
Risultato di amministrazione	7.545.375,55	12.333.738,20	10.679.200,55	11.702.918,25	10.745.047,08
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	N.D.	368.458,48	257.975,54	163.419,18	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale	N.D.	4.038.806,37	1.272.134,25	899.382,27	2.955.055,60
Risultato di Amministrazione	7.545.375,55	7.926.473,34	9.149.090,76	10.640.116,80	7.789.911,48
Utilizzo anticipazione di cassa	S/NO	S/NO	S/NO	S/NO	S/NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento	120.784,00			10.235,00	38.500,00
Spese di investimento	42.428,00	3.862.400,00	540.000,00	945.603,00	4.620.606,00
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	163.212,00	3.862.400,00	540.000,00	955.838,00	4.659.106,00

**4.Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato
Residui Attivi di Inizio Mandato (2014) – DATI DA CONTABILITA 267/00**

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	C	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	4.804.767,43	2.079.802,97	7.290,85	2.275.666,84	2.536.391,44	456.588,47	2.313.390,11	2.769.978,58
Titolo 2 – Trasferimenti Correnti	269.108,81	99.174,10	0,00	342,90	268.765,91	169.591,81	182.146,15	351.737,96
Titolo 3 - Extratributarie	2.306.584,98	509.136,12	11.910,38	781.246,33	1.537.249,03	1.028.112,91	620.603,90	1.648.716,81
Parziale titoli 1+2+3	7.380.461,22	2.688.113,19	19.201,23	3.057.256,07	4.342.406,38	1.654.293,19	3.116.140,16	4.770.433,35
Titolo 4 - In conto capitale	516.401,55	51.229,64	0,00	149.014,22	367.387,33	316.157,69	74.302,68	390.460,37
Titolo 5- Entrate da riduzione di attività finanziarie Accensione di prestiti (contabilità 267/00)	30.542,52	30.542,52	0,00	0,00	30.542,52	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 – Accensione di prestiti Servizi per conto di terzi (cont. 267/00)	69.106,91	0,00	0,00	644,27	68.462,64	68.462,64	14.902,45	83.365,09
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 – Servizi per conto di terzi								
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	7.996.512,20	2.769.885,35	19.201,23	3.206.914,56	4.808.798,87	2.038.913,52	3.205.345,29	5.244.258,81

Residui Passivi di Inizio Mandato (2014) – DATI DA CONTABILITA' 267/00

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1-Correnti	6.890.971,58	2.411.911,76	2.744.460,12	4.146.511,46	1.734.599,70	2.438.764,95	4.173.364,65
Titolo 2 - In conto capitale	6.879.967,50	957.399,50	4.542.356,99	2.337.610,51	1.380.211,01	684.355,46	2.064.566,47
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie Rimborso prestiti (cont. 267/00)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso prestiti Servizi per conto di terzi	657.793,77	40.176,74	525.858,79	131.934,98	91.758,24	35.086,35	126.844,59
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere							
Titolo 7 – Spese per servizi per conto terzi							
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	14.428.732,85	3.409.488,00	7.812.675,90	6.616.056,95	3.206.568,95	3.158.206,76	6.364.775,71

Residui Attivi di Fine Mandato (2018) (*)

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	4.211.434,30	1.751.544,73	9.456,38	29.558,90	4.191.331,78	2.439.787,05	1.607.470,30	4.047.257,35
Titolo 2 – Trasferimenti Correnti	392.335,67	61.957,41	1.255,81	66,00	393.525,48	331.568,07	141.633,32	473.201,39
Titolo 3 - Extratributarie	1.362.572,58	420.370,77	69.848,00	1.945,31	1.430.475,27	1.010.104,50	573.560,20	1.583.664,70
Parziale titoli 1+2+3	5.966.342,55	2.233.872,91	80.560,19	31.570,21	6.015.332,53	3.781.459,62	2.322.663,82	6.104.123,44
Titolo 4 - In conto capitale	1.281.493,55	519.762,20	0,00	938,27	1.280.555,28	760.793,08	362.654,70	1.123.447,78
Titolo 5- Entrate da riduzione di attività finanziarie	17.256,67	633,29	0,00	0,00	17.256,67	16.623,38	0,00	16.623,38
Titolo 6 – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 – Servizi per conto di terzi	118.292,73	29.803,45	0,00	1.183,21	117.109,52	87.306,07	48.353,54	135.659,61
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	7.383.385,50	2.784.071,85	80.560,19	33.691,69	7.430.254,00	4.646.182,15	2.733.672,06	7.379.854,21

Residui Passivi di Fine Mandato (2018) (*)

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1-Correnti	3.422.107,47	2.093.384,99	97.903,26	3.324.204,21	1.230.819,22	2.002.185,44	3.233.004,66
Titolo 2 - In conto capitale	555.596,95	380.356,67	13.744,92	541.852,03	161.495,36	1.635.941,38	1.797.436,74
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Spese per servizi per conto terzi	421.118,08	232.400,71	1.183,21	419.934,87	187.534,16	198.196,25	385.730,41
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	4.398.822,50	2.706.142,37	112.831,39	4.285.991,11	1.579.848,74	3.836.323,07	5.416.171,81

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.					
	2014 e precedenti	2015	2016	2017	TOTALE
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	764.376,73	436.168,57	589.387,66	2.421.501,34	4.211.434,30
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	170.443,19	50.391,03	97.373,93	74.127,52	392.335,67
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	752.736,44	131.721,19	56.339,27	421.775,68	1.362.572,58
TOTALE	1.687.556,36	618.280,79	743.100,86	2.917.404,54	5.966.342,55
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	149.558,58	826.746,27	0,00	305.188,70	1.281.493,55
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	17.256,67	0,00	0,00	0,00	17.256,67
TITOLO 6 ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	166.815,25	826.746,27	0,00	305.188,70	1.298.750,22
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	13.637,67	22.653,36	30.402,36	51.599,34	118.292,73
TOTALE GENERALE	1.868.009,28	1.467.680,42	773.503,22	3.274.192,58	7.383.385,50

Residui passivi al 31.12.					
	2014 e precedenti	2015	2016	2017	TOTALE
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	516.140,85	178.965,54	434.001,17	2.292.999,91	3.422.107,47
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	41.503,75	487,96	145.000,47	368.604,77	555.596,95
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	93.761,55	27.938,63	41.452,58	257.965,32	421.118,08
TOTALE GENERALE	651.406,15	207.392,13	620.454,22	2.919.570,00	4.398.822,50

4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	0,00%	37,53%	38,12%	45,96%	45,16%

5. Patto di Stabilità interno/pareggio di bilancio

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "5" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge:

2014	2015	2016	2017	2018 (*)
5	5	5	5	5

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:
NESSUNO

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto: NON RICORRE LA FATTISPECIE

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

Nel periodo 2014 – 2018 l'Ente non ha acceso nuovi mutui: il seguente prospetto riporta il saldo del residuo debito finale al 31/12 di ogni anno:

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Residuo debito finale	8.079.578	7.783.949	7.494.469	7.190.909	6.871.842
Popolazione residente	16.523	16.455	16.483	16.416	16.385
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	488,99	473,04	454,68	438,04	419,40

6.2. Rispetto del limite di indebitamento.

Nel quinquennio 2014-2018, il Comune di Giaveno ha rispettato i limiti previsti dall'art. 204, comma 1 del D. Lgs. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni, e le percentuali di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, sono di seguito riportate:

	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	3,37%	3,20%	3,11%	2,98%	2,75%

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata: NON RICORRE LA FATTISPECIE.

6.4. Rilevazione flussi: NON RICORRE LA FATTISPECIE

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL.

Anno 2013*

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0	Patrimonio netto	24.418.001,30
Immobilizzazioni materiali	60.690.853,75		
Immobilizzazioni finanziarie	1.550.414,18		
Rimanenze	0,00		
Crediti	8.221.985,84		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	38.780.891,62
Disponibilità liquide	8.395.904,80	Debiti	15.966.103,65
Ratei e risconti attivi	510.839,00	Ratei e risconti passivi	205.001,00
TOTALE	79.369.997,57	TOTALE	79.369.997,57

*Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

Anno 2017* (Dati da ultimo Rendiconto approvato)

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
A) Crediti verso Partecipanti	0,00	<i>A I) Fondo di dotazione</i>	7.628.151,11
<i>B I) Immobilizzazioni immateriali</i>	11.870,60	<i>A II) Riserve</i>	31.396.281,22
<i>B II - BIII) Immobilizzazioni materiali</i>	58.060.924,79	<i>A III) Risultato economico dell'esercizio</i>	1.279.181,39
<i>B IV) Immobilizzazioni Finanziarie</i>	2.434.557,73	A) Totale Patrimonio Netto	40.303.613,72
B) Totale Immobilizzazioni	60.507.353,12	B) Fondi per Rischi ed Oneri	85.981,75
<i>C I) Rimanenze</i>	0,00	C) Trattamento di Fine Rapporto	0,00
<i>C II) Crediti</i>	5.592.763,63	D) Debiti	12.008.552,97
<i>C III) Attività Finanziarie</i>	0,00		
<i>C IV) Disponibilità Liquide</i>	8.745.618,20		
C) Totale Attivo Circolante	14.338.381,83		
D) Ratei e risconti attivi	35.321,88	E) Ratei e risconti passivi	22.482.908,39
		<i>(Conti d'Ordine)</i>	899.382,27
TOTALE ATTIVO	74.881.056,83	TOTALE	74.881.056,83

7.2.Conto economico in sintesi.

Conto Economico anno 2013

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Importo
A) Proventi della gestione	13.922.051,00
B) Costi della gestione di cui:	13.535.049,80
quote di ammortamento d'esercizio	2.172.886,93
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	24.572,10
Utili	24.572,10
interessi su capitale di dotazione	0,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)	0,00
D.20) Proventi finanziari	4.461,36
D.21) Oneri finanziari	428.334,87
E) Proventi ed Oneri straordinari	-1.707.287,87
Proventi	3.244.488,09
Insussistenze del passivo	536.814,05
Sopravvenienze attive	2.639.671,15
Plusvalenze patrimoniali	68.002,89
Oneri	4.951.775,96
Insussistenze dell'attivo	1.834.913,01
Minusvalenze patrimoniali	583,07
Accantonamento per svalutazione crediti	149.737,68
Oneri straordinari	2.966.542,20
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	- 1.719.588,08

Conto Economico anno 2017 (dati da ultimo rendiconto approvato)

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Importo
A) Componenti positivi della gestione	13.324.417,40
B) Componenti negativi della gestione	12.165.186,93
C) Proventi ed oneri finanziari	-341.146,76
Proventi finanziari	29.690,28
Oneri finanziari	370.837,04
D) Rettifiche di Valore Attività Finanziarie	-47.089,81
E) Proventi ed Oneri straordinari	666.628,99
Proventi Straordinari	744.117,90
Oneri Straordinari	77.488,91
I) Imposte	158.441,50
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1.279.181,39

7.3.Riconoscimento debiti fuori bilancio.Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

NON RICORRE LA FATTISPECIE

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018 (*)
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	2.586.814,00	2.586.814,00	2.586.814,00	2.586.814,00	2.586.814,00
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	2.312.396,00	2.497.649,00	2.346.120,25	2.230.373,00	2.521.051,00
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	11.208.106,99	10.872.469,03	10.996.230,46	10.811.017,52	11.329.590,43
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti (importo spesa ai sensi art. 1, c. 557 e 562 rispetto a spese correnti titolo 1)	20,63%	22,97%	21,34%	20,63%	22,25% (*)

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018 (*)
Spesa personale*	2.994.796,00	3.220.825,00	3.090.295,00	3.021.740,00	3.106.237,00
<u>Abitanti</u>	16.523	16.455	16.483	16.416	16.385
Spesa pro capite	181,25	195,74	187,48	184,07	189,58

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Abitanti</u>	16.523	16.455	16.483	16.416	16.385
<u>Dipendenti</u>	78	77	74	78	75
Rapporto abitanti/dipendenti	211,83	213,70	222,74	210,46	218,47

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

L'art. 9 comma 28 del D.L 78/2010 e s.m.i. ha introdotto vincoli in merito all'assunzione di personale dipendente a tempo determinato presso gli Enti Locali, prevedendo, per gli Enti che rispettano l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell' articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n.

296 e successive modificazioni, che la spesa complessiva per tali assunzioni non possa essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.

Il parametro di riferimento per il periodo 2014 – 2018 è stato pertanto la spesa del 2009 per assunzioni a tempo determinato che era così composta:

SPESE EFFETTUATE ANNO 2009 – PERSONALE TEMPO DETERMINATO	
Spesa per vigili estivi (comprensivi di oneri)	€ 25.403
Spesa per CO.CO.CO (comprensivi di oneri)	€ 22.851
Spesa per personale ufficio gabinetto del Sindaco (comprensivo di oneri)	€ 56.807
TOTALE ANNO 2009	€ 105.061

La spesa per personale a tempo determinato del periodo 2014 – 2018 ha rispettato il limite di legge sopra riportato.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

	LIMITE SPESA 2009	Tipologia spesa	2014	2015	2016	2017	2018
Spese per vigili estivi (compensi ed oneri)	25.403,00	Spesa per vigili estivi (compensi ed oneri)	24.538,00	25.000,00	23.500,00	30.000,00	30.573,00
Spese per lavoro interinale (comprensivi oneri)	22.851,00	Spese per lavoro interinale (comprensivi oneri)	5.895,00 (uff.tributi)	29.276,00 (uff.tributi)	37.685,00 (uff.tributi)	17.083,00 (uff.tributi) 5.000,00 (Area Staff)	26.299,00 (Area Staff)
Spese per personale ufficio gabinetto del sindaco	56.807,00	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del D.Lgs. 267/2000	33.842,00	12.305,00	9.778,00	4.248,00	
TOTALI	105.061,00		64.275,00	66.581,00	70.963,00	56.331,00	56.872,00

T

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

NON RICORRE LA FATTISPECIE

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse I decentrate	€ 239.949	€ 242.186	€ 257.508	€ 257.508	€ 262.486

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

Durante il periodo del mandato elettorale, l'Ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

- Attività giurisdizionale:

L'Ente non ha subito procedimenti a carico dei propri funzionari o amministratori.

2. Rilievi dell'Organo di revisione:

L'Ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili durante il periodo del mandato elettorale.

Parte V - 1. Azioni intraprese per contenere la spesa:

L'Ente, durante il periodo del mandato elettorale, ha rispettato l'obbligo di contenimento della spesa del personale come evidenziato in sede di rendiconto annuale.

In sede di approvazione del Documento Unico di Programmazione 2019-2021, l'Ente ha anche approvato il piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni immobili, contenente criteri e misure per una migliore gestione delle dotazioni dell'Ente.

Parte V-I. Organismi controllati

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008?

Non ricorre la fattispecie (Il Comune di Giaveno non ha partecipazioni in aziende speciali).

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

Non ricorre la fattispecie (Il Comune di Giaveno non ha partecipazioni in aziende speciali).

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

Il Comune di Giaveno non detiene partecipazioni in società di cui all'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2 del Codice Civile.

Si precisa comunque che il Comune di Giaveno esercita il controllo sulla Fondazione "Istituto professionale Pacchiotti Onlus", ricompreso nel perimetro di consolidamento del Bilancio Consolidato, e che nel bilancio chiuso al 31/12/2017 riportava i seguenti valori:

- Valore della produzione:	€ 141.545,87
- Patrimonio netto:	€ 5.268.808,79
- Risultato d'esercizio:	€ 142.599,49

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

L'Ente svolge i seguenti servizi rilevanti mediante affidamento diretto a società in house, di cui NON detiene partecipazioni di controllo ex art. 2359 del Codice Civile:

- raccolta e smaltimento rifiuti: società CIDIU SpA
- servizio idrico integrato: SMAT SpA

La gestione dei contratti di servizio è svolta mediante organismi associativi (Consorzio CADOS per la vigilanza e gestione su CIDIU SPA e ATO 3 per la vigilanza sulla società SMAT SpA);

Il Comune di Giaveno detiene anche una piccola partecipazione nel Consorzio ATL Unica – Turismo Torino e Provincia, ente di promozione, accoglienza ed informazione turistica della provincia di Torino, e nella società G.A.L. Escartons e Valli Valdesi S.r.l., che si occupa di coordinare progetti di valorizzazione del territorio, coinvolgendo enti pubblici, aziende private, associazioni ed altri enti privati portatori di interessi.

Di seguito si riportano i principali dati contabili relativi al bilancio chiuso al 31/12/2017 (ultimo bilancio approvato):

(Certificato preventivo-quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO(I)							
BILANCIO ANNO 2017*							
Forma giuridica Tipologia di società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
S.M.A.T. S.P.A.				408.434.000,00	0,14615 %	578.520,00	60.476.000,00
CIDIU S.P.A.				40.101.416,00	2,249 %	56.446.102,00	1.560.184,00

CONSORZIO ATL UNICA TURISMO TORINO E PROVINCIA				9.826.958,00	0,12 %	1.991.278,00	1.004,00
A.T.O – 3				1.526.053,00	0,66 %	1.746.214,00	550.464,00
CA.DO.S.				695.965,00	4,403 %	658.720,00	219.229,00
GAL ESCARTON S.R.L.				238.855,00	0,86 %	149.908,00	3.158,00
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punt03) e delle partecipazioni.							
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.i., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed consorzi - azienda.							
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

1.3. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Nel periodo 2014 – 2019 non sono stati adottati provvedimenti per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali

In merito alle disposizioni previste dall'art. 20 del D. Lgs. n. 175/2016, si precisa che l'Ente ha provveduto, con delibera di Consiglio Comunale n. 65 del 19/12/2018, all'approvazione del Piano di Razionalizzazione 2018 delle società pubbliche, dal quale si evince che continuano a non sussistere motivazioni per l'alienazione delle società partecipate direttamente dal Comune in quanto le stesse rispettano i criteri previsti dall'art. 4, comma 1 e 2 e non ricadono in una delle fattispecie previste dall'art. 20 comma 2 del D.Lgs. 175/2016.

La presente Relazione di fine mandato del COMUNE DI GIAVENO, ai sensi dell'Art. 4 comma 2 del Decreto Legislativo 149 del 06/09/2011 e s.m.i., è stata redatta dal Responsabile del Servizio Finanziario e sottoscritta dal Sindaco nei termini previsti dallo stesso articolo 4; si precisa anche che, per i successivi adempimenti di certificazione del Collegio dei Revisori, di trasmissione alla sezione regionale della Corte dei Conti e di pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, si procederà nei termini previsti dalla Legge.

Giaveno, 26/03/2019



Il SINDACO

(Carlo Giacone)

Verbale n. 19 del 08/04/2019

COMUNE DI GIAVENO (TO)

Oggetto: Certificazione su relazione di fine mandato

PREMESSA

L'anno 2019, il giorno otto del mese di aprile, alle ore 9,30, si è riunito in videoconferenza il Collegio dei Revisori dei Conti, composto dai Signori:

Rag. Roberto Monticone – Presidente

Dott.ssa Margherita Spainì – Componente

Dott.ssa Margherita Argentero – Componente

Il Collegio procede all'esame della relazione di fine mandato ricevuta in data 27/03/2019.

In particolare procede a:

- verificare che la relazione recepisca lo schema previsto dagli allegati al decreto del ministero dell'interno del 26 aprile 2013;
- verificare che le tabelle riportate siano state adeguatamente modificate per recepire le nuove disposizioni e la classificazione delle entrate e delle spese prevista dal dlgs n. 118/2011;
- verificare che i dati riportati siano veritieri e corrispondano ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. In particolare si segnala, per quanto concerne i dati dell'esercizio 2018, che gli stessi sono stati desunti da una situazione di preconsuntivo predisposta dall'ente.

Tutto ciò premesso redige la certificazione sotto riportata:

CERTIFICAZIONE SU RELAZIONE DI FINE MANDATO

L'organo di controllo, tenendo in considerazione che:

- la relazione di fine mandato recepisce lo schema previsto dagli allegati al decreto del ministero dell'interno del 26 aprile 2013;
- le tabelle riportate sono state adeguatamente modificate per recepire le nuove disposizioni e la classificazione delle entrate e delle spese prevista dal dlgs n. 118/2011;
- i dati riportati relativi all'ultimo esercizio sono stati desunti dallo schema di rendiconto approvato dalla giunta;

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che:

- i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.
- i dati finanziari , che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti. Per quanto concerne l'ultimo anno del mandato i dati sono stati desunti da una situazione di preconsuntivo predisposta dall'ente.

Li 08 Aprile 2019

L'organo di revisione
Firmato digitalmente
Roberto Monticone
Margherita Spaini
Margherita Argentero



DiKe - Digital Key
(Software per la firma digitale di documenti)

Esito Verifica Firme

08 aprile 2019

File : C:/Users/luisellabonaudo/dikeTmpdir_28345/6906/Verbale n. 19 del 08.04.2019 Certificazione relazione di fine mandato.pdf.p7m

Esito Verifica : Certificato di CA non trovato
Algoritmo Digest : SHA-256
Firmatario : MARGHERITA ARGENTERO
Ente Certificatore : InfoCert Firma Qualificata 2
Cod. Fiscale : TINIT-RGNMGH71M60B885W
Stato : IT
Organizzazione : non presente
Cod. Ident. : 20157116401329
Certificato Sottoscrizione : SI
Validità Cert dal: : 15/10/2018 07.16.15 (UTC Time)
Validità Cert fino al: : 15/10/2021 00.00.00 (UTC Time)
Certificato Qualificato : Certificato Qualificato conforme alla normativa
Data e Ora Firma : 08/04/2019 08.21.41 (UTC Time)

Esito Verifica : Certificato di CA non trovato
Algoritmo Digest : SHA-256
Firmatario : ROBERTO MONTICONE
Ente Certificatore : InfoCert Firma Qualificata 2
Cod. Fiscale : TINIT-MNTRRT72A13A479Y
Stato : IT
Cod. Ident. : 2019711225203
Certificato Sottoscrizione : SI
Validità Cert dal: : 19/02/2019 07.46.56 (UTC Time)
Validità Cert fino al: : 19/02/2022 00.00.00 (UTC Time)
Certificato Qualificato : Certificato Qualificato conforme alla normativa
Data e Ora Firma : 08/04/2019 12.11.26 (UTC Time)

Esito Verifica : Certificato di CA non trovato
Algoritmo Digest : SHA-256
Firmatario : MARGHERITA SPAINI
Ente Certificatore : CNDCEC Qualified Electronic Signature CA
Cod. Fiscale : SPNMGH61B47L219A
Ruolo : Dottore Commercialista
Stato : IT
Località : null
Organizzazione : ODCEC TORINO/97697860019
Cod. Ident. : 20175004401372
Certificato Sottoscrizione : SI
Validità Cert dal: : 12/12/2017 09.48.48 (UTC Time)
Validità Cert fino al: : 12/12/2020 00.00.00 (UTC Time)
Certificato Qualificato : Certificato Qualificato conforme alla normativa
Data e Ora Firma : 08/04/2019 11.05.09 (UTC Time)